



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

ISCHIA 2

NAEE35100E

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISCHIA 2 è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 6** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 7** Aspetti generali
- 9** Priorità desunte dal RAV
- 10** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 12** Piano di miglioramento
- 15** Principali elementi di innovazione
- 17** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 19** Aspetti generali
- 24** Traguardi attesi in uscita
- 26** Insegnamenti e quadri orario
- 29** Curricolo di Istituto
- 64** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 80** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 93** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 97** Attività previste in relazione al PNSD
- 100** Valutazione degli apprendimenti
- 108** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 114** Modello organizzativo
- 117** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 118** Reti e Convenzioni attivate
- 119** Piano di formazione del personale docente
- 121** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Circolo Didattico Ischia 2 si compone di tre plessi ubicati sul territorio del Comune di Ischia. La sede centrale è situata nelle prossimità dell'antico borgo di pescatori, denominato anticamente Borgo di Celsa per una piantagione di gelsi profumati che ricopriva tutta l'area. La vocazione prevalentemente turistica del territorio offre agli abitanti l'opportunità di avere maggiori scambi, il che contribuisce ad allargare l'orizzonte culturale, sociale ed umano. Gran parte dei nuclei famigliari può contare su occupazioni stagionali, ma non mancano impiegati e lavoratori autonomi.

Tra le attività locali spiccano, per antica tradizione, l'artigianato di ceramica e la produzione vinicola e le attività legate al mare (manutenzione e riparazione di imbarcazioni, servizi di trasporto su mare, ecc...) Le acque termali, che da sempre rappresentano una ricchezza del territorio isolano, hanno consentito un'attenta offerta di servizi sempre più all'avanguardia.

La presenza di numerose associazioni operanti sul territorio (Associazione culturale di promozione sociale onlus, Archeologica, Marina di Sant'Anna s.r.l., Associazione Luca Brandi onlus, UNSI) consente una sinergica collaborazione che permette la realizzazione di interessanti percorsi didattico/educativi, trasformando, così, il territorio in un vasto laboratorio a cielo aperto. Altro elemento di riferimento è la locale Biblioteca grazie alla quale la scuola può avviare e realizzare molteplici progetti di lettura, anche animata. Inoltre, numerosi artigiani mettono a disposizione i propri laboratori per permettere agli alunni di "sperimentare" i diversi mestieri.

Ciascun dei tre plessi che compongono il Circolo dispone di un laboratorio tecnologico, sebbene con un numero esiguo di postazioni. Nella sede O. Buonocore sono presenti anche un laboratorio linguistico, una palestra e un atelier creativo. La platea scolastica è costituita da residenti, ma numerosi sono gli alunni provenienti da altri comuni dell'Isola o di altre nazionalità.

Nel corso degli anni, grazie ai fondi derivanti dai progetti PON e da ulteriori progettualità autorizzati alla spesa, la scuola si è dotata di laboratori scientifici, un laboratorio linguistico, un Atelier creativo e numerosi PC e Tablet.

Sempre attingendo ai Fondi Europei, sono state previste la realizzazione di spazi



laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM. Inoltre, con l'attribuzione del FESR "FESR REACT EU – Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole" è stata prevista la realizzazione del cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici, mentre con il FESR REACT EU – "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" il completamento della dotazione delle aule di monitor digitali interattivi touch screen. Grazie poi ai fondi dell' Azione 1 e 2 del Progetto "Next generation class" del PNRR saranno innovati gli ambienti di apprendimento allestendo setting d'aula con postazioni mobili e materiale informatico per ciascun allievo. Si prevede l'allestimento di tre aule tematiche, due di L2 e informatica e una tecnico-scientifica.

La maggior parte dei docenti è in servizio in questa scuola da oltre 10 anni, ciò garantisce continuità d'insegnamento e rafforza i rapporti con l'utenza e con il territorio. Gli insegnanti più esperti, inoltre, sono un punto di riferimento importante per i docenti con incarico annuale. In questo modo le nuove leve dell'insegnamento possono apprendere con facilità metodologie, strategie, strumenti e informazioni utili per ambientarsi sul territorio e nel contesto scolastico. Tutti i docenti partecipano costantemente a percorsi formativi posti in essere dall'Istituzione e dall'ambito di riferimento per migliorare la metodologia di insegnamento delle discipline, le competenze valutative, le abilità digitali come previsto nel Piano di Miglioramento della scuola ed anche per aggiornamenti relativi alle normative scolastiche.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

ISCHIA 2 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE35100E
Indirizzo	VIA NUOVA CARTAROMANA, 17 ISCHIA 80077 ISCHIA
Telefono	081993127
Email	NAEE35100E@istruzione.it
Pec	naee35100e@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.circolodidatticoischia2.gov.it

Plessi

ISCHIA 2 - GIANNI RODARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA35101A
Indirizzo	TRAV. G.B. VICO ISCHIA 80077 ISCHIA

ISCHIA 2 - O. BUONOCORE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA35104D
Indirizzo	VIA NUOVA CARTAROMANA, 17 ISCHIA 80077 ISCHIA



ISCHIA 2 - ONOFRIO BUONOCORE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE35101G
Indirizzo	VIA NUOVA CARTAROMANA,17 ISCHIA 80077 ISCHIA
Numero Classi	21
Totale Alunni	275

ISCHIA 2 - A. Z. MONTEMURRI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE35102L
Indirizzo	VIA ACQUEDOTTO ISCHIA 80077 ISCHIA
Numero Classi	7
Totale Alunni	91

ISCHIA 2 - GIANNI RODARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE35103N
Indirizzo	TRAV. G.B. VICO ISCHIA 80077 ISCHIA
Numero Classi	5
Totale Alunni	88



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
Biblioteche	Una classe con una libreria e tavoli	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti in altre aule	36



Risorse professionali

Docenti	72
Personale ATA	20



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Priorità strategiche

La nostra istituzione scolastica si propone di offrire a tutti gli alunni opportunità molteplici di crescita, maturazione, integrazione, relazione, in un ambiente connotato dal "benessere", dall'empatia, dal dialogo, dalla comprensione, garantendo, parimenti, un bagaglio di saperi e la formazione di competenze stabili. Pertanto, intende connotarsi come scuola inclusiva, che si impegna a ridurre la dispersione e la demotivazione e a consentire a tutti gli attori coinvolti (alunni, insegnanti, famiglie, personale, dirigente) di vivere in un contesto accogliente e stimolante, caratterizzato da relazioni significative e da opportunità conoscitive, fondamentali per le esperienze di apprendimento e di crescita di ciascuno.

A questa impostazione corrisponde la scelta di attivare interventi adeguati ai diversi contesti, alle aspettative delle famiglie e alle caratteristiche specifiche dei soggetti, nel rispetto dei traguardi formativi fissati a livello nazionale. L'attivazione di macro-progetti consente, inoltre, di coinvolgere gli alunni di tutto il Circolo in esperienze di ricerca, di produzione, di creatività e sollecita la conoscenza del territorio come luogo privilegiato di costruzione dell'identità e, al tempo stesso, di un senso di cittadinanza "partecipata".

Pertanto la **Mission** (modelli organizzativi strategici) della nostra scuola mira a realizzare la seguente **Vision** (finalità e obiettivi formativi):

Finalità

- curare l'inclusione di tutti, adeguando l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo attraverso percorsi di recupero e potenziamento
- contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali
- innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli alunni, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento
- realizzare una scuola aperta quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, di partecipazione e di cittadinanza attiva
- promuovere situazioni di apprendimento collaborativo anche con l'utilizzo delle TIC e di approcci meta-cognitivi
- sensibilizzare gli alunni rispetto all'emergenza climatica ed ecologica attraverso percorsi inerenti la salvaguardia e la sostenibilità ambientale
- sviluppare le competenze digitali degli alunni, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media

Priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025

Da una attenta lettura degli esiti delle prove standardizzate, si è rilevata l'esigenza di interventi finalizzati sia ad una maggiore padronanza della lingua madre e ad una maggiore competenza matematico-scientifica sia all'acquisizione di competenze personali e sociali. Pertanto, sarà necessario funzionalizzare curricolo-progettazione-valutazione alla strutturazione di comportamenti e atteggiamenti consapevoli, rispettosi delle regole, del sé e dell' Altro, dell'ambiente e delle specificità.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare i risultati delle prove INVALSI per ridurre la differenza nel punteggio rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile.

Traguardo

Ridurre del 5% il gap formativo che emerge dalle prove INVALSI di matematica

● Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare gli esiti nelle competenze chiave europee: comunicazione nella lingua madre; competenza matematica e competenze base in campo scientifico.

Traguardo

Rientrare nel valore della media regionale relativa all'ESCS di riferimento.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Imparare, sperimentare per crescere insieme**

Il Circolo intende connotarsi come scuola inclusiva, che si impegna a ridurre la demotivazione e a consentire a tutti gli attori coinvolti (alunni, insegnanti, famiglie, personale, dirigente) di vivere in un contesto accogliente e stimolante, caratterizzato da relazioni significative e da opportunità conoscitive, fondamentali per le esperienze di apprendimento e di crescita di ognuno.

La promozione e l'organizzazione di attività di formazione dei docenti è un aspetto funzionale al raggiungimento e all'attuazione di tutti gli altri obiettivi esplicitati nel presente Piano di Miglioramento.

È, quindi, indispensabile prevedere interventi di formazione sulle metodologie per la didattica inclusiva e sulle strategie per il recupero del disagio.

L'introduzione e la diffusione di didattiche innovative, l'implementazione di una didattica laboratoriale, da affiancarsi a quella di tipo tradizionale, hanno lo scopo di valorizzare lo stile di apprendimento di ciascun alunno, permettendo a tutti di esprimere al meglio le proprie potenzialità e di facilitare il raggiungimento del successo formativo, maturando, in tal modo la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità e di saper vivere con gli altri.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Attuare momenti strutturati di confronto e di riflessione sui risultati delle prove comuni. Successivamente programmare strategie per il recupero.

○ **Inclusione e differenziazione**

Pianificare interventi per supportare gli alunni in difficoltà e per potenziare quelli con particolari attitudini.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Attivare percorsi di formazione e di aggiornamento anche con accordi di rete, finalizzati alla strutturazione di prove digitali e al miglioramento delle strategie di gestione delle classi.

Attività prevista nel percorso: Tutti per uno, uno per tutti!

Descrizione dell'attività

Il percorso ha come fine l'apprendimento di metodologie didattiche innovative da utilizzare nella pratica didattica quotidiana; esse si basano sulla personalizzazione dell'apprendimento. Le metodologie maggiormente utilizzate saranno Inquiry based learning, Storytelling, Gamification e Tinkering che confermano la convinzione che l'apprendimento è più efficace quando si è attivamente coinvolti nel processo, esplorando e scoprendo attraverso la pratica diretta.

Tempistica prevista per la

6/2025



conclusione dell'attività

Destinatari Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti
ATA

Consulenti esterni

Responsabile

Funzione Strumentale Gestione del PTOF/Progettazione didattica/Valutazione degli apprendimenti e delle attività opzionali. Funzione Strumentale Coordinamento dell'utilizzo delle nuove tecnologie Funzione Strumentale Coordinamento delle attività di integrazione e recupero

Risultati attesi

Acquisire competenze professionali idonee ad arginare i fenomeni dell'insuccesso scolastico e dell'integrazione parziale, migliorando la qualità dell'offerta formativa e dei risultati degli apprendimenti degli studenti.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'innovazione è incentrata sui seguenti aspetti:

-Rimodulazione dell'ambiente di apprendimento in chiave tecnologica e utilizzo di prove digitalizzate CBT (Computer basic testing).

-Utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning.

-Apertura pomeridiana della scuola per l'ampliamento dell'offerta formativa.

-Valorizzazione della scuola come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.

Inoltre , l'innovazione è incentrata sulla formazione dei docenti che opereranno, non sempre con lezioni frontali, ma anche attraverso lavori di gruppo cooperativi, sfruttando le proprie competenze specifiche. Il valore aggiunto è dato dalla contaminazione di metodologie, di competenze, in grado di produrre proposte e itinerari che, pur nati in riferimento a contesti disciplinari, vengono poi utilizzati al di fuori degli stessi.

Aree di innovazione





SVILUPPO PROFESSIONALE

Corsi di formazione per disporre prove digitalizzate.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Realizzazione di spazi didattici innovativi ad hoc.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

TITOLO DEL PROGETTO

Nuove strategie e tradizioni del passato

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto prevede la formazione fin da bambini di un ambiente di apprendimento nel quale i metodi tradizionali dell'apprendimento si incontrano con i nuovi sistemi informatici: il tempo speso per i giochi digitali, se da una parte sviluppa abilità come quelle dell'esplorazione e della celerità di alcune azioni digitali, dall'altro distoglie i bambini da un utilizzo corretto del digitale. I recenti sviluppi informatici, certamente, hanno semplificato processi ed azioni giuridico amministrativi come avviene per l'accesso alle università e per le prove di un concorso pubblico o privato. E' il CTB (Computer basic testing), ormai, che prevale come forma di accesso ai diversi stadi lavorativi italiani ed esteri e come forma di dato statistico INVALSI. Il progetto, pertanto, si propone di formare i bambini, fin dalle prime classi, a nuove forme di sapere. Più nello specifico, si intende acquistare dei PC con dei software per allestire aule informatiche (anche mobili) nelle quali poter studiare da pagine di approfondimento di libri digitali unitamente a pagine di libri cartacei. Successivamente, attraverso l'uso di software per la realizzazione di quiz (in forma chiusa ed aperta), saranno realizzate prove di verifica CTB. Le prove, nel rispetto dell'età evolutiva avranno difficoltà graduale e tenderanno a sviluppare le attitudini del problem solving.

GLI OBIETTIVI E LE FINALITA'

- Imparare ad imparare
- Comunicare con mezzi informatici
- Comunicare di persona
- Imparare ad imparare, comunicare, progettare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

CURRICOLO D'ISTITUTO

Le Indicazioni Nazionali per il curricolo del primo ciclo d'istruzione sono adottate come attività ordinaria, accompagnate da un curricolo inclusivo per tutti, volto al superamento della categorizzazione degli alunni con svantaggi. Il curricolo d'istituto mira all'acquisizioni di abilità, conoscenze e competenze cognitive e meta cognitive e consente di sviluppare percorsi finalizzati alla conoscenza delle istituzioni, delle regole della convivenza civile e di promuovere esperienze di cittadinanza globale e partecipazione democratica, coinvolgendo gli alunni in attività operative per affrontare tematiche sociali, culturali, storiche e geografiche.

Per garantire l'unitarietà del processo d'insegnamento-apprendimento, sono individuati obiettivi e percorsi di carattere trasversale, indispensabili per lo sviluppo di relazioni tra le diverse discipline e per legare ciascuna di esse all'esperienza unitaria del bambino. Tali percorsi sono altresì ispirati ai diciassette obiettivi dell'Agenda 2030, tra loro interconnessi per ottenere un futuro migliore e più sostenibile per tutti.

Per essere una scuola di qualità per tutti, i percorsi di insegnamento-apprendimento vengono personalizzati, pensando alla classe come una realtà composita in cui mettere in atto molteplici modalità metodologiche di insegnamento-apprendimento, funzionali al successo formativo di tutti. La didattica è speculare al raggiungimento degli obiettivi inclusivi e accompagna le scelte fatte sia progettuali sia come ambienti di apprendimento privilegiati.

L'Istituzione nel predisporre il proprio curricolo, contenuto all'interno del presente piano dell'offerta formativa, ha considerato prioritari:

- il Profilo dello studente *"che costituisce l'obiettivo generale del sistema educativo e formativo"*;
- i traguardi per lo sviluppo delle competenze, dal momento che essi *"sono prescrittivi"* e *"indicano piste culturali e didattiche da percorrere"*;
- gli obiettivi d'apprendimento contenuti anch'essi nel documento ministeriale, poiché sono *"ritenuti indispensabili al fine di raggiungere tali traguardi"*.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

La normativa recente, Linee Guida adottate in applicazione della Legge 20 agosto 2019, ha



regolamentato l'introduzione trasversale dell'educazione civica in tutte le scuole, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di secondo grado. La nostra istituzione ha inserito nella propria offerta formativa un curriculum strutturato per questo insegnamento che attribuisce a più discipline il loro contributo allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Sono stati individuati nuclei concettuali e tematici che si prestano all'indagine trasversale e alla pianificazione di UdA.

Alla fine del percorso, attraverso una griglia, i docenti valuteranno le competenze disciplinari e riporteranno gli esiti degli apprendimenti nel proprio registro.

CURRICOLO VERTICALE

La Scuola ha elaborato il curriculum verticale tra i due segmenti interni all'Istituzione- S.Infanzia e S. Primaria - che si sostanzia nell'individuazione delle competenze in uscita e in numerosi momenti di lavoro comune tra i 2 segmenti.

Tra Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado non è stato elaborato un curriculum verticale; tuttavia si realizzano momenti di continuità attraverso l'attuazione di un progetto dedicato.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

Per favorire l'ampliamento curricolare e l'inclusione di bambini svantaggiati, l'istituzione intende realizzare le seguenti iniziative progettuali :

- Progetto Ambiente
- Progetto Lettura : "Leggere...una fantastica avventura"
- Progetto Gioco-Sport e Benessere : "Crescere insieme giocando"
- Progetto di solidarietà : "Prendiamoci per mano per le vie del borgo"
- Progetto Teatro
- Progetto Frutta nelle scuole

VALUTAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Nell'ambito della scuola dell'infanzia, il processo di osservazione/valutazione assume una funzione di carattere formativo. Vengono descritti i processi di crescita di ciascuno per la salvaguardia dello sviluppo e delle potenzialità del singolo.

Il team docente del nostro Circolo Didattico, per approfondire e migliorare il processo di



progettazione, effettua una valutazione ex-ante dei nuovi iscritti. Alla base di essa, vi sono l'osservazione e la conoscenza di dati relativi ai nuovi alunni, raccolti in modelli compilati dalle famiglie ad inizio anno.

Per verificare il grado di conseguimento dei risultati attesi e migliorare l'efficienza e l'efficacia delle varie fasi del percorso formativo, segue una valutazione in itinere.

Gli insegnanti effettuano una verifica del lavoro svolto, dei processi messi in atto, dei risultati ottenuti e delle finalità raggiunte. La documentazione sistematica si concretizza attraverso schede educativo- didattiche, la realizzazione di compiti autentici per gli uscenti e la compilazione di griglie con indicatori di verifica delle competenze raggiunte. Per i 3 e 4 anni andranno a valutare abilità e conoscenze acquisite, anche e soprattutto relativamente alle autonomie. La valutazione avviene attraverso l'attenta analisi dei processi e dei risultati di apprendimento e riguarda le competenze prese in esame nelle UDA, in esse trovano collegamento i Campi di Esperienza e le Competenze Europee che vengono riassunte in griglie di osservazione. Gli aspetti delle competenze da osservare per i 5 anni sono desunti dallo strumento principale della verifica e valutazione delle competenze, ossia la Rubrica. Essa si articola in 4 livelli: iniziale, base, intermedio e avanzato. Oltre alla griglia di valutazione delle UDA, a gennaio e a maggio, viene compilata una griglia di valutazione inerente il livello di abilità e conoscenze raggiunto da ciascun bambino. Utile strumento per raccogliere riflessioni degli alunni relative al percorso formativo svolto, è l'autobiografia cognitiva. Essa si avvale anche dell'utilizzo di SMILE.

Per quanto riguarda la valutazione degli aspetti di Educazione Civica, trattandosi di campi di esperienza e di competenze, gli strumenti valutativi saranno quelli della valutazione delle competenze, ossia l'utilizzo di rubriche valutative con evidenze e descrittori di competenze e/o griglie di osservazione.

I processi d'apprendimento correlati ad aspetti del comportamento sono osservati quotidianamente nel corso dell'anno. In fase di valutazione, intermedia (febbraio) e finale (maggio), relativamente alle griglie per i bambini di 3 e 4 anni, le capacità relazionali vengono indicate nel campo di esperienza "Il sé e l'altro".

Per quanto concerne i bambini di 5 anni, nella griglia di osservazione-valutazione intermedia e finale, le capacità relazionali sono desunte dalle seguenti competenze:

- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
- competenza sociale e in materia di cittadinanza



- competenza imprenditoriale

Il profilo viene accompagnato da una scheda nella quale vengono distinte diverse aree.

VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA PRIMARIA

La valutazione sarà espressa secondo i quattro livelli di apprendimento indicati dalle Linee Guida e dall'Ordinanza numero 172 del 4 dicembre 2020. Essa, equa e coerente con gli obiettivi di apprendimento stabiliti nel PTOF e nelle progettazioni di classe, ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni.

Tiene conto, oltre che dei risultati delle singole prove oggettive, interrogazioni, esercitazioni, libere elaborazioni, anche dell'aspetto formativo, ossia dei percorsi di apprendimento e dei progressi ottenuti da ciascun alunno rispetto alla situazione iniziale e della maturazione globale, senza fermarsi esclusivamente all'esito delle singole verifiche.

La valutazione si estrinseca in tempi e modalità diversi: quella periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna disciplina di studio, attraverso un giudizio descrittivo riferito ai differenti livelli di apprendimento (In via di prima acquisizione, Base, Intermedio, Avanzato). La valutazione in itinere viene espressa mediante un breve giudizio che restituisce all'alunno il livello di padronanza dei contenuti verificati. Il giudizio globale è un profilo dinamico conclusivo, di periodo o di anno, finalizzato ad evidenziare il livello di alfabetizzazione culturale (conoscenze ed abilità, competenze), di autonomia, di affettività-relazionalità conseguito dall'alunno rispetto al livello di partenza.

In situazione di DDI il giudizio globale sarà elaborato utilizzando le SOFT SKILLS, ossia competenze trasversali di tipo relazionale e comunicativo.

Si valuteranno altresì le seguenti competenze chiave (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 (2006/962/CE):

- comunicazione nella madrelingua;
- comunicazione nelle lingue straniere;



- competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;
- competenza digitale;
- imparare ad imparare;
- competenze sociali e civiche;
- spirito di iniziativa e imprenditorialità;
- consapevolezza ed espressione culturale.

La certificazione delle competenze è redatta in sede di scrutinio finale e rilasciata alle alunne e agli alunni al termine della scuola primaria.

La tabella seguente declina i livelli di competenza in relazione a quattro dimensioni.

Ogni docente valuterà nella sua disciplina gli aspetti di educazione civica affrontati in coerenza con le competenze, le abilità e le conoscenze indicate nella programmazione.

Gli strumenti valutativi saranno griglie di osservazione e/o rubriche valutative con evidenze e descrittori di competenza.

La valutazione del comportamento si esprime attraverso un giudizio in forma discorsiva. Essa tiene conto della partecipazione e interesse, dell' autonomia, della responsabilità e impegno, delle relazioni interpersonali, del rispetto delle regole.

L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di Scuola Secondaria di I grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Gli alunni potranno essere non ammessi alla classe successiva solo in casi eccezionali e motivati, con decisione espressa all'unanimità dai Docenti della classe.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ISCHIA 2 - GIANNI RODARI	NAAA35101A
ISCHIA 2 - O. BUONOCORE	NAAA35104D

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ISCHIA 2	NAEE35100E
ISCHIA 2 - ONOFRIO BUONOCORE	NAEE35101G
ISCHIA 2 - A. Z. MONTEMURRI	NAEE35102L
ISCHIA 2 - GIANNI RODARI	NAEE35103N

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

ISCHIA 2

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ISCHIA 2 - GIANNI RODARI NAAA35101A

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ISCHIA 2 - O. BUONOCORE NAAA35104D

25 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ISCHIA 2 NAEE35100E (ISTITUTO PRINCIPALE)

ALTRO: 27 ORE



SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: ISCHIA 2 - ONOFRIO BUONOCORE
NAEE35101G**

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ISCHIA 2 - A. Z. MONTEMURRI NAEE35102L

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ISCHIA 2 - GIANNI RODARI NAEE35103N

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento
trasversale di educazione civica**



Come previsto dalla normativa vigente, all'insegnamento dell'Educazione Civica vengono dedicate 33 ore annue, condivise da tutti i docenti dei singoli consigli di classe.

Approfondimento

A partire dal corrente anno scolastico, gli organi collegiali hanno liberato di adottare un modello orario antimeridiano di 27 ore settimanali distribuite su 5 gg. per le classi dalla prima alla quarta; invece in ottemperanza alla Legge n. 234/2021 che prevede l'introduzione di uno specialista per l'insegnamento di Educazione Fisica, le classi quinte effettueranno 29 ore distribuite su 5 giorni.



Curricolo di Istituto

ISCHIA 2

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola sono adottate come attività ordinaria, accompagnate da un curricolo inclusivo per tutti, volto al superamento della categorizzazione degli alunni con svantaggi. Per essere una scuola di qualità per tutti, i percorsi di insegnamento-apprendimento vengono personalizzati, pensando alla sezione/classi come una realtà composta in cui mettere in atto molteplici modalità metodologiche di insegnamento-apprendimento, funzionali al successo formativo di tutti. La didattica è speculare al raggiungimento di obiettivi inclusivi e accompagna le scelte fatte, sia progettuali sia come ambienti di apprendimento privilegiati. Nella prospettiva del coinvolgimento di tutti si attuano azioni efficaci attraverso interventi didattici adeguati, quali i laboratori extracurricolari e i PON. L'Istituzione nel predisporre il proprio curricolo, contenuto all'interno del presente piano dell'offerta formativa, ha considerato prioritari:

- il Profilo dello studente "che costituisce l'obiettivo generale del sistema educativo e formativo";
- i traguardi per lo sviluppo delle competenze, dal momento che essi "sono prescrittivi" e "indicano piste culturali e didattiche da



percorrere”;

- gli obiettivi d'apprendimento contenuti anch'essi nel documento ministeriale, poiché sono “ ritenuti indispensabili al fine di raggiungere tali traguardi”

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Competenze di Cittadinanza

L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

E' consapevole che i principi di solidarietà , uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

E' consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE



Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Obiettivi specifici di apprendimento

Assumere comportamenti adeguati per la tutela di se stessi e degli altri. Promuovere il rispetto verso l'ambiente, curarlo e conoscerlo.

Essere consapevoli del valore delle regole della vita democratica.

Conoscere i sistemi, le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i valori che li ispirano.

Comunicare utilizzando le tecnologie e rispettando i comportamenti corretti nel Web.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali



Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: ISCHIA 2 - GIANNI RODARI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia sono adottate come attività ordinaria, accompagnate da un curricolo inclusivo per tutti, volto al superamento della categorizzazione degli alunni con svantaggi. Per essere una scuola di qualità per tutti, i percorsi di insegnamento-apprendimento vengono personalizzati, pensando alla sezione come una realtà composita in cui mettere in atto molteplici modalità metodologiche di insegnamento-apprendimento, funzionali al successo formativo di tutti. La didattica è speculare al raggiungimento di obiettivi inclusivi e accompagna le scelte fatte, sia progettuali sia come ambienti di apprendimento privilegiati. Nella prospettiva del coinvolgimento di tutti si attuano azioni efficaci attraverso interventi didattici



adeguati, quali i laboratori extracurricolari e i PON. L'Istituzione nel predisporre il proprio curricolo, contenuto all'interno del presente piano dell'offerta formativa, ha considerato prioritari: - il Profilo dell'alunno "che costituisce l'obiettivo generale del sistema educativo e formativo"; - i traguardi per lo sviluppo delle competenze, dal momento che essi "sono prescrittivi" e "indicano piste culturali e didattiche da percorrere"; - gli obiettivi d'apprendimento contenuti anch'essi nel documento ministeriale, poiché sono "ritenuti indispensabili al fine di raggiungere tali traguardi". I docenti, in linea con le finalità specifiche della Scuola dell'infanzia con scelte pedagogiche adeguate al contesto e percorsi formativi delineati, predispongono un curricolo esplicito. Gli itinerari progettuali che legano i vari passaggi di elaborazione del curricolo sono concretizzati nell'elaborazione di UNITÀ DI APPRENDIMENTO. Ogni Unità di Apprendimento, è organizzata in base ai cinque campi di esperienza e alle Competenze chiave europee. In essa, sono delineati gli obiettivi di apprendimento per la crescita e lo sviluppo dei bambini per i tre, quattro e cinque anni. Ciascuna esperienza formativa presuppone da parte dei docenti la progettazione documentata dei tempi, delle fasi di lavoro, degli strumenti didattici, delle conoscenze ed abilità, delle modalità di verifica e valutazione. La proposta formativa è valutata in maniera costante attraverso osservazioni di processo e di prodotto. Al termine di ogni Unità di Apprendimento per i bambini di 5 anni viene compilata una griglia di valutazione di tipo strutturato dove gli indicatori sono declinati attraverso livelli di competenza raggiunti (iniziale, base, intermedio e avanzato). Sempre per i 5 anni, viene predisposta una griglia strutturata per la valutazione intermedia e finale delle conoscenze e abilità.

Inoltre viene redatta una scheda di passaggio completa di tutte le aree dello sviluppo accompagnata da una relazione volta a delineare il profilo di ciascun bambino. Per tutti gli altri le insegnanti compilano una griglia di osservazione intermedia e finale delle abilità e conoscenze accompagnata da una relazione finale sul profilo di ogni bambino.

L'offerta formativa della nostra scuola, prevede la realizzazione dei seguenti progetti curricolari:

- Progetto accoglienza "Insieme amici"
- Progetto di educazione ambientale "Un'aula chiamata ambiente"
- Progetto giochi della gioventù "Crescere insieme giocando"



- Progetto continuità "Insieme per"

Infine, pur non prevedendo un progetto strutturato in merito, è opportuno sottolineare l'aspetto educativo-didattico legato alla preparazione dello spettacolo di fine anno che vede coinvolti i bambini uscenti e tutto il personale docente dell'infanzia in un clima di festa e grande collaborazione.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ PROGETTO PASSERELLA

FINALITA' DEL PROGETTO

La finalità del progetto-passerella è quella di:

- garantire il mantenimento dei progressi registrati durante il precedente percorso scolastico;
- garantire la continuità di un'esperienza scolastica positiva, coerente con i bisogni individuali e con i ritmi di apprendimento degli alunni;
- Trasferire l'esperienza del team docente della scuola dell'infanzia alle insegnanti della scuola primaria.

OBIETTIVI

- Conoscenza della storia degli alunni.
- Conoscenza delle strategie educativo/didattiche attivate dalla scuola precedente.
- Continuità dell'approccio collaborativo con la famiglia.
- Continuità dell'approccio collaborativo con l'equipe di riferimento.
- Predisposizione dell'ambiente scolastico per attività ludiche che coinvolgano gli alunni con bisogni specifici e i bambini della scuola dell'infanzia che accolgono.
- Favorire un passaggio sereno tra i due ordini di scuola;
- Soddisfare il bisogno di sicurezza dei bambini;
- Organizzare e svolgere attività didattiche comuni tra scuola dell'infanzia e scuola primaria;
- Condividere esperienze sviluppando lo spirito di collaborazione;



- Operare scelte didattiche ed educative in sintonia con quelle intraprese nel ciclo scolastico precedente.

DESTINATARI

- Alunni con bisogni educativi speciali;
- I compagni che li accoglieranno nel successivo ordine di scuola;
- I compagni che hanno lasciato l'anno precedente ;
- Gli insegnanti delle scuole interessate (di classe e di sostegno) ;
- Gli insegnanti referenti per l'Inclusione d'Istituto o dei plessi interessati;
- Collaboratori scolastici;
- La famiglia;
- Il Dirigente Scolastico;
- Il GLO

Organizzazione delle attività

I docenti dei due diversi ordini di scuola stabiliranno un momento nell'arco della giornata in cui gli alunni potranno trascorrere un po' di tempo nella sezione dell'infanzia lasciata.

Verifica

Verifica periodica sullo stato di attuazione del progetto ed eventuali azioni correttive.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori



- I discorsi e le parole

○ **CITTADINANZA RESPONSABILE nella Scuola dell'Infanzia**

La Scuola dell'Infanzia del C.D ISCHIA2 recepisce le Linee Guida adottate in applicazione della Legge 20 agosto 2019, n°92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", introducendo nel proprio curricolo l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. La trasversalità della tematica ha coinvolto tutti i campi di esperienza nella certezza che "le regole non sono limiti ma opportunità per crescere in un mondo migliore".

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **IL FILO CHE UNISCE**

Il progetto "Il filo che unisce" nasce dall'esigenza di garantire ad ogni alunno/a affetto da handicap severo, la possibilità di vivere al meglio nell'ambiente scuola.



COME?

Garantendo esperienze condivise tra i vari segmenti scolastici, momenti in cui poter tornare all'altro capo del filo e riprendere da quello che più fa stare bene. Nella certezza che tornare indietro è spesso la chiave per andare avanti, il progetto prevede un ponte tra la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria. La cornice ludica della Scuola dell'Infanzia con le sue routine, i suoi tempi distesi a tratti densi di stimoli sonori e propriocettivi, rappresenta l'ambiente ideale per poter "scaricare" le tensioni e allo stesso tempo "ricaricare" le energie.

FINALITA':

- Flessibilità educativa, dove saranno peculiari le esigenze psicofisiche dell' alunno/a e i suoi ritmi di apprendimento.
- Integrazione delle risorse fisiche e strutturali dei due ambienti per realizzare una condivisione di intenti.
- Continuità con il "Progetto Passerella".
- Raccordo fra insegnanti dei due gradi di scuola.

OBIETTIVI:

- Favorire la condivisione di intenti tra Infanzia e Primaria.
- Integrare le acquisizioni e le esperienze promosse nell' ambito della scuola Primaria con spazi, tempi e dimensione ludica tipica della Scuola dell' Infanzia.

INTERVENTI DIDATTICI E METODOLOGICI NELL' AMBITO DELLA SCUOLA DELL' INFANZIA

ABILITA'	STRATEGIE E STRUMENTI
Gli alunni della Scuola dell' Infanzia faranno naturalmente da stimolo e rinforzo per le esperienze motorie del bambino "protagonista "del progetto	Gioco libero e guidato
Giochi al tavolo e al tappeto	Tutoring
Stimolazioni sul piano verbale e mimico-	Musica e canto



gestuale	
Divertimento, gratificazioni, riferimenti topologici	Percorsi psicomotori mirati
Stimolazione di tutti i canali di comunicazione	Socializzazione

DESTINATARI

- Alunni con bisogni educativi speciali.
- I compagni della scuola primaria.
- I compagni della sezione dell'Infanzia interessata.
- Le insegnanti dei due segmenti di scuola interessati, di sostegno e non.
- Gli insegnanti e i referenti dell'inclusione.
- Le referenti di Plesso.
- I collaboratori scolastici.
- La famiglia.
- La Dirigente Scolastica.
- I membri del GLO

TEMPI

I docenti dei due ordini di scuola, stabiliranno la fascia oraria più consona affinché si creino le condizioni migliori per realizzare quanto esplicitato.

VERIFICA

Verifica periodica sullo stato di attuazione del progetto ed eventuali azioni correttive.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui



Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La Scuola ha elaborato il curricolo verticale tra i due segmenti interni all'Istituzione- S.Infanzia e S. Primaria - che si sostanzia, oltre che nell'individuazione delle competenze in uscita, in numerosi momenti di lavoro comune tra i 2 segmenti, come riportato nell'allegato.

Nello specifico, il progetto continuità della scuola infanzia-primaria, è rivolto ai bambini dell'ultimo anno dell'infanzia e alle prime classi della primaria; negli ultimi due anni, ha visto anche la partecipazione delle classi quinte. I più grandi, con ammirazione da parte dei più piccoli, aprono la continuità con un racconto drammatizzato. Gli "appuntamento" successivi, sullo stesso argomento, vedono i bambini di prima e dell'infanzia impegnati in modalità laboratoriale. Vi saranno diversi incontri, in essi i bambini hanno la possibilità di esplorare, conoscere e familiarizzare con ambiente e i docenti che incontreranno l'anno successivo.



Allegato:

Uda emozioni in gioco (1).pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per lo sviluppo delle competenze trasversali la programmazione è organizzata in UDA e compiti di realtà, anche in continuità con la Scuola Primaria.

Allegato:

Format UdA (1).pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La Scuola ha elaborato, per ciascuna competenza chiave, una programmazione dettagliata cui si fa riferimento per la didattica quotidiana, per i laboratori extracurricolari e per le attività progettuali. Si allega documento esemplificativo.

Allegato:

competenze sociali e civiche infanzia-convertito (1) (1).pdf

Utilizzo della quota di autonomia

Per educare i bambini all'ascolto attivo e all'utilizzo consapevole del linguaggio e predisporre le basi per una società più



rispettosa dei diritti e dei doveri, più pronta ad affrontare le nuove sfide che il cambiamento continuo ci pone davanti, quest'anno la Scuola dell'Infanzia realizzerà un Progetto dal titolo "Un'aula chiamata ambiente".

Allegato:

Scheda progetto 2022-23.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: ISCHIA 2 - O. BUONOCORE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia sono adottate come attività ordinaria, accompagnate da un curricolo inclusivo per tutti, volto al superamento della categorizzazione degli alunni con svantaggi. Per essere una scuola di qualità per tutti, i percorsi di insegnamento-apprendimento vengono personalizzati, pensando alla sezione come una realtà composita in cui mettere in atto molteplici modalità metodologiche di insegnamento-apprendimento, funzionali al successo formativo di tutti. La didattica è speculare al raggiungimento di obiettivi inclusivi e accompagna le scelte fatte, sia progettuali sia come ambienti di apprendimento privilegiati. Nella prospettiva del coinvolgimento di tutti si attuano azioni efficaci attraverso interventi didattici adeguati, quali i laboratori extracurricolari e i PON. L'Istituzione nel predisporre il proprio curricolo, contenuto all'interno del presente piano dell'offerta formativa, ha considerato



prioritari: - il Profilo dell'alunno "che costituisce l'obiettivo generale del sistema educativo e formativo"; - i traguardi per lo sviluppo delle competenze, dal momento che essi " sono prescrittivi" e " indicano piste culturali e didattiche da percorrere"; - gli obiettivi d'apprendimento contenuti anch'essi nel documento ministeriale, poiché sono " ritenuti indispensabili al fine di raggiungere tali traguardi" I docenti, in linea con le finalità specifiche della Scuola dell'infanzia con scelte pedagogiche adeguate al contesto e percorsi formativi delineati, predispongono un curricolo esplicito. Gli itinerari progettuali che legano i vari passaggi di elaborazione del curricolo sono concretizzati nell'elaborazione di UNITÀ DI APPRENDIMENTO. Ogni Unità di Apprendimento, è organizzata in base ai cinque campi di esperienza e alle Competenze chiave europee. In essa, sono delineati gli obiettivi di apprendimento per la crescita e lo sviluppo dei bambini per i tre, quattro e cinque anni. Ciascuna esperienza formativa presuppone da parte dei docenti la progettazione documentata dei tempi, delle fasi di lavoro, degli strumenti didattici, delle conoscenze ed abilità, delle modalità di verifica e valutazione. La proposta formativa è valutata in maniera costante attraverso osservazioni di processo e di prodotto. Al termine di ogni Unità di Apprendimento per i bambini di 5 anni viene compilata una griglia di valutazione di tipo strutturato dove gli indicatori sono declinati attraverso livelli di competenza raggiunti (iniziale, base, intermedio e avanzato). Sempre per i 5 anni, viene predisposta una griglia strutturata per la valutazione intermedia e finale delle conoscenze e abilità. Inoltre viene redatta una scheda di passaggio completa di tutte le aree dello sviluppo accompagnata da una relazione volta a delineare il profilo di ciascun bambino. Per tutti gli altri le insegnanti compilano una griglia di osservazione intermedia e finale delle abilità e conoscenze accompagnata da una relazione finale sul profilo di ogni bambino.

Iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza



responsabile (scuola dell'infanzia)

○ PROGETTO PASSERELLA

FINALITA' DEL PROGETTO

La finalità del progetto-passerella è quella di:

- garantire il mantenimento dei progressi registrati durante il precedente percorso scolastico;
- garantire la continuità di un'esperienza scolastica positiva, coerente con i bisogni individuali e con i ritmi di apprendimento degli alunni;
- Trasferire l'esperienza del team docente della scuola dell'infanzia alle insegnanti della scuola primaria.

OBIETTIVI

- Conoscenza della storia degli alunni.
- Conoscenza delle strategie educativo/didattiche attivate dalla scuola precedente.
- Continuità dell'approccio collaborativo con la famiglia.
- Continuità dell'approccio collaborativo con l'equipe di riferimento.
- Predisposizione dell'ambiente scolastico per attività ludiche che coinvolgano gli alunni con bisogni specifici e i bambini della scuola dell'infanzia che accolgono.
- Favorire un passaggio sereno tra i due ordini di scuola;
- Soddisfare il bisogno di sicurezza dei bambini;
- Organizzare e svolgere attività didattiche comuni tra scuola dell'infanzia e scuola primaria;
- Condividere esperienze sviluppando lo spirito di collaborazione;
- Operare scelte didattiche ed educative in sintonia con quelle intraprese nel ciclo scolastico precedente.

DESTINATARI

- Alunni con bisogni educativi speciali;
- I compagni che li accoglieranno nel successivo ordine di scuola;
- I compagni che hanno lasciato l'anno precedente ;
- Gli insegnanti delle scuole interessate (di classe e di sostegno) ;
- Gli insegnanti referenti per l'Inclusione d'Istituto o dei plessi interessati;
- Collaboratori scolastici;
- La famiglia;
- Il Dirigente Scolastico;



• Il GLO

Organizzazione delle attività

I docenti dei due diversi ordini di scuola stabiliranno un momento nell'arco della giornata in cui gli alunni potranno trascorrere un po' di tempo nella sezione dell'infanzia lasciata.

Verifica

Verifica periodica sullo stato di attuazione del progetto ed eventuali azioni correttive.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

○ CITTADINANZA RESPONSABILE nella Scuola dell'Infanzia

La Scuola dell'Infanzia del C.D ISCHIA2 recepisce le Linee Guida adottate in applicazione della Legge 20 agosto 2019, n°92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", introducendo nel proprio curricolo l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. La trasversalità della tematica ha coinvolto tutti i campi di esperienza nella certezza che "le regole non sono limiti ma opportunità per



crescere in un mondo migliore”.

Finalità collegate all’iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l’altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La Scuola ha elaborato il curricolo verticale tra i due segmenti interni all'Istituzione- S. Infanzia e S. Primaria - che si sostanzia, oltre che nell'individuazione delle competenze in uscita, in numerosi momenti di lavoro comune tra i 2 segmenti, comeriportato nell'allegato.

Allegato:

Uda emozioni in gioco (1).pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali



Per lo sviluppo delle competenze trasversali la programmazione è organizzata in UDA e compiti di realtà, anche in continuità con la Scuola Primaria.

Allegato:

Format UdA (1).pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La Scuola ha elaborato, per ciascuna competenza chiave, una programmazione dettagliata cui si fa riferimento per la didattica quotidiana, per i laboratori extracurricolari e per le attività progettuali. Si allega documento esemplificativo

Allegato:

competenze sociali e civiche infanzia-convertito (1).pdf

Utilizzo della quota di autonomia

Per educare i bambini all'ascolto attivo e all'utilizzo consapevole del linguaggio e predisporre le basi per una società più rispettosa dei diritti e dei doveri, più pronta ad affrontare le nuove sfide che il cambiamento continuo ci pone davanti, quest'anno la Scuola dell'Infanzia realizzerà un Progetto dal titolo "Insieme si può".

Allegato:

Scheda progetto 2021-22 - (1).pdf



Dettaglio Curricolo plesso: ISCHIA 2 - ONOFRIO BUONOCORE

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Le Indicazioni Nazionali per il curricolo del primo ciclo d'istruzione sono adottate come attività ordinaria, accompagnate da un curricolo inclusivo per tutti, volto al superamento della categorizzazione degli alunni con svantaggi. Per essere una scuola di qualità per tutti, i percorsi di insegnamento-apprendimento vengono personalizzati, pensando alla classe come una realtà composita in cui mettere in atto molteplici modalità metodologiche di insegnamento-apprendimento, funzionali al successo formativo di tutti. La didattica è speculare al raggiungimento degli obiettivi inclusivi indicati precedentemente e accompagna le scelte fatte, sia progettuali sia come ambienti di apprendimento privilegiati. Nella prospettiva del coinvolgimento di tutti si attuano azioni efficaci attraverso interventi didattici adeguati, quali i laboratori extracurricolari e i PON. Essi mirano a sviluppare percorsi finalizzati alla conoscenza delle istituzioni e delle regole della convivenza civile e a promuovere esperienze di cittadinanza globale e partecipazione democratica, coinvolgendo gli alunni in attività operative per affrontare tematiche sociali, culturali, storiche e geografiche. L'Istituzione nel predisporre il proprio curricolo, contenuto all'interno del presente piano dell'offerta formativa, ha considerato prioritari: - il Profilo dello studente "che costituisce l'obiettivo



generale del sistema educativo e formativo”; - i traguardi per lo sviluppo delle competenze, dal momento che essi “ sono prescrittivi” e “ indicano piste culturali e didattiche da percorrere”; - gli obiettivi d’apprendimento contenuti anch’essi nel documento ministeriale, poiché sono “ ritenuti indispensabili al fine di raggiungere tali traguardi” “Per assicurare agli alunni e alle famiglie un’informazione trasparente sui criteri e sui risultati delle valutazioni didattiche” vengono partecipati gli esiti delle prove oggettive intermedie e finali, comuni per classi parallele, con criteri precisi di valutazione secondo i quattro livelli di apprendimento indicati dalle Linee Guida e dall’Ordinanza numero 172 del 4 dicembre 2020.

A partire poi dall’anno scolastico 2014-2015, in seguito alla C.M. n°3 del 13.02.2015, il Circolo Didattico “Ischia 2” adotta la scheda nazionale per la certificazione delle competenze. Tale certificazione, che accompagna il documento di valutazione degli apprendimenti e del comportamento, descrive i risultati del processo formativo quinquennale. Perciò, il Collegio dei Docenti ha avviato percorsi per la promozione, la rilevazione e la valutazione delle competenze e ha stabilito per l’osservazione sistematica i seguenti criteri di valutazione: - autonomia- relazione - partecipazione - responsabilità - continuità - operare in situazioni note /non note..

Nelle Indicazioni Nazionali viene sottolineata l’importanza di un insegnamento disciplinare non frammentato, ma capace di far cogliere le interconnessioni tra i diversi saperi e di avviare gli alunni ad una visione unitaria della conoscenza. Pertanto, per garantire l’unitarietà del processo d’insegnamento-apprendimento, sono individuati obiettivi e percorsi di carattere trasversale, indispensabili per lo sviluppo di relazioni tra le diverse discipline e per legare ciascuna di esse all’ esperienza unitaria del bambino. Tali percorsi sono altresì ispirati ai diciassette obiettivi dall’Agenda 2030, tra loro



interconnessi per ottenere un futuro migliore e più sostenibile per tutti.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **Competenze di Cittadinanza**

L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

E' consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

E' consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento



○ **Obiettivi specifici di apprendimento**

Assumere comportamenti adeguati per la tutela di se stessi e degli altri. Promuovere il rispetto verso l'ambiente, curarlo e conoscerlo.

Essere consapevoli del valore delle regole della vita democratica.

Conoscere i sistemi, le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i valori che li ispirano.

Comunicare utilizzando le tecnologie e rispettando i comportamenti corretti nel Web.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La normativa recente, Linee Guida adottate in applicazione della Legge 20 agosto 2019, ha regolamentato l'introduzione trasversale dell'educazione civica in tutte le scuole, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di secondo grado. La nostra istituzione ha inserito nella propria offerta formativa un curriculum strutturato per questo insegnamento che attribuisce a più discipline il loro contributo allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Sono stati individuati nuclei concettuali e tematici che si prestano all'indagine trasversale e alla pianificazione di UdA. Alla fine del percorso, attraverso una griglia, i docenti valuteranno le competenze disciplinari e riporteranno gli esiti degli apprendimenti nel proprio registro.

Allegato:

CURRICULUM DI EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA PRIMARIA (1) (1).pdf



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per lo sviluppo delle competenze trasversali, nel corso dell'anno scolastico, vengono realizzate UDA trasversali contenenti compiti autentici. Per la valutazione delle competenze si utilizzano Rubriche Valutative con Evidenze e Livelli di Padronanza.

Allegato:

Format UdA (1).pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, nel corso dell'anno scolastico, l'Istituzione promuove interventi didattici adeguati, quali i laboratori extracurricolari e i PON. Essi promuovono la conoscenza e il rispetto delle regole di convivenza civile e delle Istituzioni, ed esperienze di cittadinanza globale e partecipazione democratica, coinvolgendo gli alunni in attività operative per affrontare tematiche sociali, culturali, storiche e geografiche.

Allegato:

Progetti curriculari di Cittadinanza Attiva (1) (1).pdf

Utilizzo della quota di autonomia

Per dare spazio alla conoscenza del territorio in cui gli alunni vivono, tutte le classi realizzano il progetto "Un Libro di testo chiamato Ambiente".



Dettaglio Curricolo plesso: ISCHIA 2 - A. Z. MONTEMURRI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Le Indicazioni Nazionali per il curricolo del primo ciclo d'istruzione sono adottate come attività ordinaria, accompagnate da un curricolo inclusivo per tutti, volto al superamento della categorizzazione degli alunni con svantaggi. Per essere una scuola di qualità per tutti, i percorsi di insegnamento-apprendimento vengono personalizzati, pensando alla classe come una realtà composita in cui mettere in atto molteplici modalità metodologiche di insegnamento-apprendimento, funzionali al successo formativo di tutti. La didattica è speculare al raggiungimento degli obiettivi inclusivi indicati precedentemente e accompagna le scelte fatte, sia progettuali sia come ambienti di apprendimento privilegiati. Nella prospettiva del coinvolgimento di tutti si attuano azioni efficaci attraverso interventi didattici adeguati, quali i laboratori extracurricolari e i PON. Essi mirano a sviluppare percorsi finalizzati alla conoscenza delle istituzioni e delle regole della convivenza civile e a promuovere esperienze di cittadinanza globale e partecipazione democratica, coinvolgendo gli alunni in attività operative per affrontare tematiche sociali, culturali, storiche e geografiche. L'Istituzione nel predisporre il proprio curricolo, contenuto all'interno del presente piano dell'offerta formativa, ha considerato prioritari: - il Profilo dello studente "che costituisce l'obiettivo generale del sistema educativo e formativo"; - i traguardi per lo sviluppo delle competenze, dal momento che essi " sono prescrittivi" e " indicano piste culturali e didattiche da percorrere"; - gli obiettivi d'apprendimento contenuti anch'essi nel documento ministeriale, poiché sono " ritenuti indispensabili al fine di



raggiungere tali traguardi" "Per assicurare agli alunni e alle famiglie un'informazione trasparente sui criteri e sui risultati delle valutazioni didattiche" vengono partecipati gli esiti delle prove oggettive intermedie e finali, comuni per classi parallele, con criteri precisi di valutazione secondo i quattro livelli di apprendimento indicati dalle Linee Guida e dall'Ordinanza numero 172 del 4 dicembre 2020.

A partire poi dall'anno scolastico 2014-2015, in seguito alla C.M. n°3 del 13.02.2015, il Circolo Didattico "Ischia 2" adotta la scheda nazionale per la certificazione delle competenze. Tale certificazione, che accompagna il documento di valutazione degli apprendimenti e del comportamento, descrive i risultati del processo formativo quinquennale. Perciò, il Collegio dei Docenti ha avviato percorsi per la promozione, la rilevazione e la valutazione delle competenze e ha stabilito per l'osservazione sistematica i seguenti criteri di valutazione: - autonomia- relazione - partecipazione - responsabilità - continuità - operare in situazioni note /non note..

Nelle Indicazioni Nazionali viene sottolineata l'importanza di un insegnamento disciplinare non frammentato, ma capace di far cogliere le interconnessioni tra i diversi saperi e di avviare gli alunni ad una visione unitaria della conoscenza. Pertanto, per garantire l'unitarietà del processo d'insegnamento-apprendimento, sono individuati obiettivi e percorsi di carattere trasversale, indispensabili per lo sviluppo di relazioni tra le diverse discipline e per legare ciascuna di esse all'esperienza unitaria del bambino. Tali percorsi sono altresì ispirati ai diciassette obiettivi dall'Agenda 2030, tra loro interconnessi per ottenere un futuro migliore e più sostenibile per tutti.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Competenze



di Cittadinanza

L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

E' consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

E' consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Obiettivi specifici di apprendimento

Assumere comportamenti adeguati per la tutela di se stessi e degli altri. Promuovere il rispetto verso l'ambiente, curarlo e conoscerlo.

Essere consapevoli del valore delle regole della vita democratica.

Conoscere i sistemi, le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i valori che li ispirano.

Comunicare utilizzando le tecnologie e rispettando i comportamenti corretti nel Web.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo



Curricolo verticale

La normativa recente, Linee Guida adottate in applicazione della Legge 20 agosto 2019, ha regolamentato l'introduzione trasversale dell'educazione civica in tutte le scuole, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di secondo grado. La nostra istituzione ha inserito nella propria offerta formativa un curriculum strutturato per questo insegnamento che attribuisce a più discipline il loro contributo allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Sono stati individuati nuclei concettuali e tematici che si prestano all'indagine trasversale e alla pianificazione di UdA. Alla fine del percorso, attraverso una griglia, i docenti valuteranno le competenze disciplinari e riporteranno gli esiti degli apprendimenti nel proprio registro.

Allegato:

CURRICULUM DI EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA PRIMARIA (1) (1).pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per lo sviluppo delle competenze trasversali, nel corso dell'anno scolastico, vengono realizzate UDA trasversali contenenti compiti autentici. Per la valutazione delle competenze si utilizzano Rubriche Valutative con Evidenze e Livelli di Padronanza.

Allegato:

Format UdA (2).pdf



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, nel corso dell'anno scolastico, l'Istituzione promuove interventi didattici adeguati, quali i laboratori extracurricolari e i PON. Essi promuovono la conoscenza e il rispetto delle regole di convivenza civile e delle Istituzioni, ed esperienze di cittadinanza globale e partecipazione democratica, coinvolgendo gli alunni in attività operative per affrontare tematiche sociali, culturali, storiche e geografiche.

Allegato:

Progetti curricolari di Cittadinanza Attiva (1) (1).pdf

Utilizzo della quota di autonomia

Per dare spazio alla conoscenza del territorio in cui gli alunni vivono, tutte le classi realizzano il progetto "Un Libro di testo chiamato Ambiente".

Dettaglio Curricolo plesso: ISCHIA 2 - GIANNI RODARI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Le Indicazioni Nazionali per il curricolo del primo ciclo d'istruzione sono adottate come attività ordinaria, accompagnate da un curricolo inclusivo per tutti, volto al superamento della categorizzazione degli alunni con svantaggi. Per essere una scuola di qualità per tutti, i percorsi di insegnamento-apprendimento vengono personalizzati, pensando alla classe come una realtà



composita in cui mettere in atto molteplici modalità metodologiche di insegnamento-apprendimento, funzionali al successo formativo di tutti. La didattica è speculare al raggiungimento degli obiettivi inclusivi indicati precedentemente e accompagna le scelte fatte, sia progettuali sia come ambienti di apprendimento privilegiati. Nella prospettiva del coinvolgimento di tutti si attuano azioni efficaci attraverso interventi didattici adeguati, quali i laboratori extracurricolari e i PON. Essi mirano a sviluppare percorsi finalizzati alla conoscenza delle istituzioni e delle regole della convivenza civile e a promuovere esperienze di cittadinanza globale e partecipazione democratica, coinvolgendo gli alunni in attività operative per affrontare tematiche sociali, culturali, storiche e geografiche. L'Istituzione nel predisporre il proprio curricolo, contenuto all'interno del presente piano dell'offerta formativa, ha considerato prioritari: - il Profilo dello studente "che costituisce l'obiettivo generale del sistema educativo e formativo"; - i traguardi per lo sviluppo delle competenze, dal momento che essi " sono prescrittivi" e " indicano piste culturali e didattiche da percorrere"; - gli obiettivi d'apprendimento contenuti anch'essi nel documento ministeriale, poiché sono " ritenuti indispensabili al fine di raggiungere tali traguardi" "Per assicurare agli alunni e alle famiglie un'informazione trasparente sui criteri e sui risultati delle valutazioni didattiche" vengono partecipati gli esiti delle prove oggettive intermedie e finali, comuni per classi parallele, con criteri precisi di valutazione secondo i quattro livelli di apprendimento indicati dalle Linee Guida e dall'Ordinanza numero 172 del 4 dicembre 2020.

A partire poi dall'anno scolastico 2014-2015, in seguito alla C.M. n°3 del 13.02.2015, il Circolo Didattico "Ischia 2" adotta la scheda nazionale per la certificazione delle competenze. Tale certificazione, che accompagna il documento di valutazione degli apprendimenti e del comportamento, descrive i risultati del processo formativo quinquennale. Perciò, il Collegio dei Docenti ha avviato percorsi per la promozione, la rilevazione e la valutazione delle competenze e ha stabilito per l'osservazione sistematica i seguenti criteri di valutazione: - autonomia- relazione - partecipazione - responsabilità - continuità - operare in situazioni note /non note..

Nelle Indicazioni Nazionali viene sottolineata l'importanza di un



insegnamento disciplinare non frammentato, ma capace di far cogliere le interconnessioni tra i diversi saperi e di avviare gli alunni ad una visione unitaria della conoscenza. Pertanto, per garantire l'unitarietà del processo d'insegnamento-apprendimento, sono individuati obiettivi e percorsi di carattere trasversale, indispensabili per lo sviluppo di relazioni tra le diverse discipline e per legare ciascuna di esse all'esperienza unitaria del bambino. Tali percorsi sono altresì ispirati ai diciassette obiettivi dall'Agenda 2030, tra loro interconnessi per ottenere un futuro migliore e più sostenibile per tutti.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Competenze di Cittadinanza

L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

E' consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

E' consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Obiettivi specifici di apprendimento

Assumere comportamenti adeguati per la tutela di se stessi e degli altri. Promuovere il rispetto verso l'ambiente, curarlo e conoscerlo.

Essere consapevoli del valore delle regole della vita democratica.

Conoscere i sistemi, le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i valori che li ispirano.

Comunicare utilizzando le tecnologie e rispettando i comportamenti corretti nel Web.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia



- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La normativa recente, Linee Guida adottate in applicazione della Legge 20 agosto 2019, ha regolamentato l'introduzione trasversale dell'educazione civica in tutte le scuole, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di secondo grado. La nostra istituzione ha inserito nella propria offerta formativa un curriculum strutturato per questo insegnamento che attribuisce a più discipline il loro contributo allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Sono stati individuati nuclei concettuali e tematici che si prestano all'indagine trasversale e alla pianificazione di UdA. Alla fine del percorso, attraverso una griglia, i docenti valuteranno le competenze disciplinari e riporteranno gli esiti degli apprendimenti nel proprio registro.

Allegato:

CURRICULUM DI EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA PRIMARIA (1) (1).pdf



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per lo sviluppo delle competenze trasversali, nel corso dell'anno scolastico, vengono realizzate UDA trasversali contenenti compiti autentici. Per la valutazione delle competenze si utilizzano Rubriche Valutative con Evidenze e Livelli di Padronanza.

Allegato:

Format UdA (2).pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, nel corso dell'anno scolastico, l'Istituzione promuove interventi didattici adeguati, quali i laboratori extracurricolari e i PON. Essi promuovono la conoscenza e il rispetto delle regole di convivenza civile e delle Istituzioni, ed esperienze di cittadinanza globale e partecipazione democratica, coinvolgendo gli alunni in attività operative per affrontare tematiche sociali, culturali, storiche e geografiche.

Allegato:

Progetti curricolari di Cittadinanza Attiva (1) (1).pdf

Utilizzo della quota di autonomia

Per dare spazio alla conoscenza del territorio in cui gli alunni vivono, tutte le classi realizzano il progetto "Un Libro di testo chiamato Ambiente".



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: ISCHIA 2 - GIANNI RODARI

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: Nuove occasioni di orientamento STEM**

3.1

Le azioni previste dall'Istituto nell'ambito del PNRR 3.1 hanno il principale obiettivo di promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione per potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti.

Le finalità della progettazione in ambito del PNRR 3.1 volgono a garantire pari opportunità e uguaglianza di genere, in termini didattici e di orientamento, rispetto alle materie STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica), alla computer science e alle competenze multilinguistiche, per tutti i cicli scolastici, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di secondo grado, con focus sulle studentesse e con un pieno approccio interdisciplinare.

L'insegnamento STEM consente ai bambini e alle bambine della Scuola dell'Infanzia di mettere immediatamente in pratica ciò che apprendono. I piccoli studenti hanno una curiosità aperta sul mondo che, attraverso la didattica laboratoriale e la sperimentazione in prima persona, offre loro la possibilità di sviluppare il pensiero creativo e di lavorare in squadra fin dai primi anni di vita. I bambini saranno sostenuti nella costruzione graduale di concetti e conoscenze necessarie alla comprensione dei fenomeni indagati e saranno guidati a scoprire la stretta connessione tra fenomeni scientifici e aspetti pratici della vita



quotidiana.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM avranno come criteri di valutazione i seguenti punti:

- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione.
-



- Sperimentare la soggettività delle percezioni. □
- Sviluppare il pensiero creativo. □
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding. □
- Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo. □□□
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana. □
- Osservare, misurare, passare al modello. □□
- Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo. □
- Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni. □
- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione. □
- Interrogarsi e scoprire il senso delle cose e della vita. □
- Osservare le fonti esauribili e rinnovabili. □ □
- Promuovere una cultura di genere e del rispetto delle differenze all'interno dell'istituto. □
- Ritrovare il piacere di giocare insieme ai compagni per realizzare un manufatto. □□
- Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità. □□□
- Conoscere le buone pratiche di risparmio delle risorse in un'ottica di economia circolare per la salvaguardia del pianeta. □
- Mostrare interesse sensibile e aperto alla ricchezza delle culture.

Dettaglio plesso: ISCHIA 2 - O. BUONOCORE

SCUOLA DELL'INFANZIA



○ Azione n° 1: Nuove occasioni di orientamento STEM

3.1

Le azioni previste dall'Istituto nell'ambito del PNRR 3.1 hanno il principale obiettivo di promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione per potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti.

Le finalità della progettazione in ambito del PNRR 3.1 volgono a garantire pari opportunità e uguaglianza di genere, in termini didattici e di orientamento, rispetto alle materie STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica), alla computer science e alle competenze multilinguistiche, per tutti i cicli scolastici, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di secondo grado, con focus sulle studentesse e con un pieno approccio interdisciplinare.

L'insegnamento STEM consente ai bambini e alle bambine della Scuola dell'Infanzia di mettere immediatamente in pratica ciò che apprendono. I piccoli studenti hanno una curiosità aperta sul mondo che, attraverso la didattica laboratoriale e la sperimentazione in prima persona, offre loro la possibilità di sviluppare il pensiero creativo e di lavorare in squadra fin dai primi anni di vita. I bambini saranno sostenuti nella costruzione graduale di concetti e conoscenze necessarie alla comprensione dei fenomeni indagati e saranno guidati a scoprire la stretta connessione tra fenomeni scientifici e aspetti pratici della vita quotidiana.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi



- ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM avranno come criteri di valutazione i seguenti punti:

- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione. □
- Sperimentare la soggettività delle percezioni. □
- Sviluppare il pensiero creativo. □
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding. □
- Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo. □□□
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana. □
- Osservare, misurare, passare al modello. □□
- Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo. □



- Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni. □
- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione. □
- Interrogarsi e scoprire il senso delle cose e della vita. □
- Osservare le fonti esauribili e rinnovabili. □ □
- Promuovere una cultura di genere e del rispetto delle differenze all'interno dell'istituto. □
- Ritrovare il piacere di giocare insieme ai compagni per realizzare un manufatto. □ □
- Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità. □ □ □
- Conoscere le buone pratiche di risparmio delle risorse in un'ottica di economia circolare per la salvaguardia del pianeta. □
- Mostrare interesse sensibile e aperto alla ricchezza delle culture.

Dettaglio plesso: ISCHIA 2 - ONOFRIO BUONOCORE

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Nuove occasioni di orientamento STEM**

3.1

Le azioni previste dall'Istituto nell'ambito del PNRR 3.1 hanno il principale obiettivo di promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione



per potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti.

Le finalità della progettazione in ambito del PNRR 3.1 volgono a garantire pari opportunità e uguaglianza di genere, in termini didattici e di orientamento, rispetto alle materie STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica), alla computer science e alle competenze multilinguistiche, per tutti i cicli scolastici, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di secondo grado, con focus sulle studentesse e con un pieno approccio interdisciplinare.

L'insegnamento STEM consente agli alunni e alle alunne della Scuola Primaria lo sviluppo del pensiero computazionale concentrandosi sulle applicazioni del mondo reale in un'ottica di problem solving. Tutto ciò è apprendibile tramite percorsi metodologici e laboratoriali che sostengono l'alunno nella ricerca delle soluzioni, cooperando con i suoi pari. Essi saranno sostenuti nella costruzione graduale di concetti e conoscenze necessarie alla comprensione dei fenomeni indagati e saranno guidati a scoprire la stretta connessione tra fenomeni scientifici e aspetti pratici della vita quotidiana.

Il Progetto si articola in 2 percorsi:

-POWER LANGUAGE WITH STEM (rivolto ad alunni e docenti)

-PICCOLI INGEGNERI CRESCONO (per migliorare l'allestimento di ambienti di apprendimento)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni



- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM avranno come criteri di valutazione i seguenti punti:

- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione.
- Sperimentare la soggettività delle percezioni.
- Sviluppare il pensiero creativo.
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.
- Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.
- Utilizzare fonti informative di generi differenti.
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.
- Osservare, misurare, passare al modello.
- Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi.
- Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni.
- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.
- Interrogarsi e scoprire il senso delle cose e della vita.
- Osservare le fonti esauribili e rinnovabili.
- Conoscere i processi di produzione, di trasformazione e di utilizzazione dell'energia elettrica.



- Leggere e interpretare gli schemi di funzionamento delle centrali elettriche.
- Conoscere l'impatto ambientale che le centrali elettriche hanno nei confronti del territorio.
- Promuovere una cultura di genere e del rispetto delle differenze all'interno dell'istituto.
- Ritrovare il piacere di giocare insieme ai compagni per realizzare un manufatto.
- Ideare e realizzare materiali didattici e formativi da diffondere sia all'interno dell'istituto che all'esterno dello stesso, per promuovere buone prassi educative sia in termini metodologici che di contenuto, in merito al genere ed alle differenze.
- Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità.
- Sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali, da consumatori di tecnologia a creatori di tecnologia.
- Assumere comportamenti responsabili nell'uso di internet e delle reti sociali.
- Conoscere le buone pratiche di risparmio delle risorse in un'ottica di economia circolare per la salvaguardia del pianeta.
- Mostrare interesse sensibile e aperto alla ricchezza delle culture.

Dettaglio plesso: ISCHIA 2 - A. Z. MONTEMURRI

SCUOLA PRIMARIA



○ Azione n° 1: Nuove occasioni di orientamento STEM

3.1

Le azioni previste dall'Istituto nell'ambito del PNRR 3.1 hanno il principale obiettivo di promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione per potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti.

Le finalità della progettazione in ambito del PNRR 3.1 volgono a garantire pari opportunità e uguaglianza di genere, in termini didattici e di orientamento, rispetto alle materie STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica), alla computer science e alle competenze multilinguistiche, per tutti i cicli scolastici, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di secondo grado, con focus sulle studentesse e con un pieno approccio interdisciplinare.

L'insegnamento STEM consente agli alunni e alle alunne della Scuola Primaria lo sviluppo del pensiero computazionale concentrandosi sulle applicazioni del mondo reale in un'ottica di problem solving. Tutto ciò è apprendibile tramite percorsi metodologici e laboratoriali che sostengono l'alunno nella ricerca delle soluzioni, cooperando con i suoi pari. Essi saranno sostenuti nella costruzione graduale di concetti e conoscenze necessarie alla comprensione dei fenomeni indagati e saranno guidati a scoprire la stretta connessione tra fenomeni scientifici e aspetti pratici della vita quotidiana.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM avranno come criteri di valutazione i seguenti punti:

- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione.
- Sperimentare la soggettività delle percezioni.
- Sviluppare il pensiero creativo.
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.
- Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.
- Utilizzare fonti informative di generi differenti.
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.
- Osservare, misurare, passare al modello.



- Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi.
- Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni.
- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.
- Interrogarsi e scoprire il senso delle cose e della vita.
- Osservare le fonti esauribili e rinnovabili.
- Conoscere i processi di produzione, di trasformazione e di utilizzazione dell'energia elettrica.
- Leggere e interpretare gli schemi di funzionamento delle centrali elettriche.
- Conoscere l'impatto ambientale che le centrali elettriche hanno nei confronti del territorio.
- Promuovere una cultura di genere e del rispetto delle differenze all'interno dell'istituto.
- Ritrovare il piacere di giocare insieme ai compagni per realizzare un manufatto.
- Ideare e realizzare materiali didattici e formativi da diffondere sia all'interno dell'istituto che all'esterno dello stesso, per promuovere buone prassi educative sia in termini metodologici che di contenuto, in merito al genere ed alle differenze.
- Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità.
- Sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali, da consumatori di tecnologia a creatori di tecnologia.
- Assumere comportamenti responsabili nell'uso di internet e delle reti sociali.
- Conoscere le buone pratiche di risparmio delle risorse in un'ottica di economia circolare per la salvaguardia del pianeta.
- Mostrare interesse sensibile e aperto alla ricchezza delle culture.



Dettaglio plesso: ISCHIA 2 - GIANNI RODARI

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Nuove occasioni di orientamento STEM**

3.1

Le azioni previste dall'Istituto nell'ambito del PNRR 3.1 hanno il principale obiettivo di promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione per potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti.

Le finalità della progettazione in ambito del PNRR 3.1 volgono a garantire pari opportunità e uguaglianza di genere, in termini didattici e di orientamento, rispetto alle materie STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica), alla computer science e alle competenze multilinguistiche, per tutti i cicli scolastici, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di secondo grado, con focus sulle studentesse e con un pieno approccio interdisciplinare.

L'insegnamento STEM consente agli alunni e alle alunne della Scuola Primaria lo sviluppo del pensiero computazionale concentrandosi sulle applicazioni del mondo reale in un'ottica di problem solving. Tutto ciò è apprendibile tramite percorsi metodologici e laboratoriali che sostengono l'alunno nella ricerca delle soluzioni, cooperando con i suoi



pari. Essi saranno sostenuti nella costruzione graduale di concetti e conoscenze necessarie alla comprensione dei fenomeni indagati e saranno guidati a scoprire la stretta connessione tra fenomeni scientifici e aspetti pratici della vita quotidiana.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM avranno come criteri di valutazione i seguenti punti:

- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione.
- Sperimentare la soggettività delle percezioni.
- Sviluppare il pensiero creativo.
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.
- Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.
- Utilizzare fonti informative di generi differenti.
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.
- Osservare, misurare, passare al modello.
- Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi.
- Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni.
- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.
- Interrogarsi e scoprire il senso delle cose e della vita.
- Osservare le fonti esauribili e rinnovabili.
- Conoscere i processi di produzione, di trasformazione e di utilizzazione dell'energia elettrica.
- Leggere e interpretare gli schemi di funzionamento delle centrali elettriche.



- Conoscere l'impatto ambientale che le centrali elettriche hanno nei confronti del territorio.
- Promuovere una cultura di genere e del rispetto delle differenze all'interno dell'istituto.
- Ritrovare il piacere di giocare insieme ai compagni per realizzare un manufatto.
- Ideare e realizzare materiali didattici e formativi da diffondere sia all'interno dell'istituto che all'esterno dello stesso, per promuovere buone prassi educative sia in termini metodologici che di contenuto, in merito al genere ed alle differenze.
- Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità.
- Sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali, da consumatori di tecnologia a creatori di tecnologia.
- Assumere comportamenti responsabili nell'uso di internet e delle reti sociali.
- Conoscere le buone pratiche di risparmio delle risorse in un'ottica di economia circolare per la salvaguardia del pianeta.
- Mostrare interesse sensibile e aperto alla ricchezza delle culture.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTO AMBIENTE

Il progetto è articolato per classi, individuando per ciascuna le seguenti tematiche: CLASSI PRIME : "I giochi di ieri e di oggi" CLASSI SECONDE : "Arti e mestieri nel tempo" CLASSI TERZE : "Miti e leggende dell'isola d'Ischia" CLASSI QUARTE : "Esplorando l'isola" (Conoscenza del territorio dal punto di vista storico, geografico, culturale) CLASSI QUINTE : "Conosco e proteggo" (Salvaguardia del territorio dal punto di vista ecologico - ambientale) Attività previste: □ Individuazione e presentazione dell'ambiente - meta da esplorare □ Raccolta di informazioni su detto ambiente, attraverso rilevazioni operative sul territorio, interviste, materiale illustrativo e bibliografico □ Individuazione di problemi e formulazione di ipotesi □ Tabulazione di dati, produzioni di testi, di schede, di cartelloni □ Attività varie da realizzare attraverso il ricorso ai linguaggi non verbali (sonoro, grafico, mimico-gestuale, motorio) □ Preparazione di manifestazioni fondate sull'uso integrato delle competenze acquisite in relazione ai diversi linguaggi □ Alternanza tra lezioni frontali, attività di gruppo e lezioni dialogate □ Incontri, dibattiti, interviste con esperti disposti ad offrire la loro collaborazione in relazione alle specifiche tematiche da esaminare

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Comportamenti di rispetto e difesa dell'ambiente.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● PROGETTO LETTURA: "LEGGERE...UNA FANTASTICA AVVENTURA"

Il progetto prevede la partecipazione di tutte le classi della scuola primaria del nostro Circolo, nell'arco di un quadrimestre oppure nell'arco dell'intero anno scolastico, durante le ore curricolari. Attività previste: □ Ascolto della lettura dell'insegnante □ Lettura ad alta voce e silenziosa □ Conversazioni esplicative e/o rievocative □ Giochi di ruolo e di simulazione □ Drammatizzazione □ Illustrazioni in sequenza utilizzando tecniche diverse □ Manipolazione e rielaborazione di storie □ Invenzione di storie e racconti □ Giochi linguistici sui contenuti del libro letto e/o ascoltato □ Proiezione di film sceneggiati da libri di narrativa per ragazzi □ Completamento di una scheda di lettura □ Eventuali incontri con l'autore □ Lettura animata □ Visita guidata alla Biblioteca Antoniana □ Partecipazione a concorsi o iniziative legate alla lettura (#ioleggoperchè, "Libriamoci. Giornate di lettura nelle scuole", promossa dal Centro per il Libro e Lettura, "Maggio dei libri", Book-games ovvero gare di lettura tra scuole) □ Visita alla biblioteca scolastica e allestimento di una biblioteca di classe



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Superare il concetto di lettura connessa all'apprendimento. OBIETTIVO FORMATIVO: Motivare gli alunni al piacere della lettura. COMPETENZE ATTESE: Manifestare apprezzamento relativo alle attività progettuali. Richiedere spontaneamente ulteriori libri da leggere. Scambiare libri e condividere esperienze di lettura.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Una classe con una libreria e tavoli

Aule

Aula generica

● PROGETTO GIOCO-SPORT E BENESSERE: "CRESCERE INSIEME GIOCANDO"

Il progetto prevede la partecipazione di tutte le sezioni della Scuola dell'Infanzia e tutte le classi della Scuola Primaria del nostro Circolo ad attività trasversali riferite oltre che all'educazione fisica anche all'educazione civica e alle scienze. La verifica finale prevede tre giorni dedicati ad



attività ludico-motorie, anche con la partecipazione di società sportive operanti sul territorio isolano. ATTIVITA' □ Giochi di movimento e presportivi, individuali e di squadra (percorsi, corse, staffett) □ Coreografie e marcette

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Migliorare le capacità di porsi in relazione con gli altri, di collaborare attivamente nel gruppo in situazioni di gioco, di rispettare le regole. OBIETTIVO FORMATIVO Comprendere il valore altamente educativo delle attività sportive individuali e collettive che rappresentano un momento di aggregazione e socializzazione. COMPETENZE ATTESE: Conoscere e avere consapevolezza delle proprie abilità psicomotorie. Rispettare gli altri e regole.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

docenti curricolari e risorse esterne (società sportive)

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

stadio comunale, palazzetto dello sport



● PROGETTO DI ATTIVITÀ MOTORIE: "MOVISPORT"

Il progetto è rivolto agli alunni di cinque anni della scuola dell'Infanzia e a quelli delle classi prime e seconde della scuola Primaria del Circolo, suddiviso in moduli formativi extracurricolari. ATTIVITA' PREVISTE Esercizi di percezione, conoscenza e consapevolezza del proprio corpo, coordinazione oculo-manuale, organizzazione spazio-temporale e coordinazione dinamica generale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

□ Conoscenza e consapevolezza delle proprie abilità psicomotorie □ Rispetto degli altri e delle regole.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

tutor interni e un esperto esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra



● PROGETTO DI MUSICA: "MUSI...CANTO"

Il progetto prevede la partecipazione degli alunni delle classi terze della scuola Primaria del Circolo, in moduli formativi extracurricolari. ATTIVITA' PREVISTE □ Ascolto di suoni □ Riproduzione di suoni □ Giochi motori e vocali □ Esecuzione di semplici brani vocali e strumentali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

-Uso del linguaggio musicale mediante la notazione convenzionale. -Esecuzione di semplici brani vocali e strumentali con la tastiera o con il flauto dolce.

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
------------	--------

Aule	Aula generica
------	---------------



● PROGETTO DI LINGUA INGLESE: "GIVE ME FIVE"

Il progetto, organizzato in moduli formativi extracurricolari, prevede la partecipazione degli alunni delle classi quarte della scuola Primaria del Circolo e si svolgerà nella seconda parte dell'anno scolastico. ATTIVITA' PREVISTE □ Giochi di role play, di pair work □ Ascolto e riproduzione di filastrocche e canzoni □ Lettura e drammatizzazione di una semplice fiaba in lingua

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Acquisizione delle conoscenze, competenze e abilità nella lingua inglese per interagire con gli altri.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Aule

Aula generica



● PROGETTO TEATRO

Il progetto, destinato a tutti gli alunni delle classi quinte, si articola in moduli formativi curricolari ed extracurricolari e prevede diverse fasi: □ individuazione di un tema di approfondimento per ciascuna classe □ elaborazione di un copione teatrale, che vede coinvolti anche gli alunni □ drammatizzazione finale. □ Lettura e analisi di un testo letterario □ Conversazioni collettive □ Stesura del copione □ Movimenti del corpo □ Giochi di animazione, di esplorazione, di interpretazione □ Realizzazione di scenografie □ Memorizzazione di parti □ Drammatizzazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Padroneggiare le proprie potenzialità espressive.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

docenti interni ed esperto esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica



● Iniziative previste in relazione al PNRR: "NUOVE STRATEGIE E TRADIZIONI DEL PASSATO"

Il progetto prevede la formazione fin da bambini di un ambiente di apprendimento nel quale i metodi tradizionali dell'apprendimento si incontrano con i nuovi sistemi informatici: il tempo speso per i giochi digitali, se da una parte sviluppa abilità come quelle dell'esplorazione e della celerità di alcune azioni digitali, dall'altro distoglie i bambini da un utilizzo corretto del digitale. I recenti sviluppi informatici, certamente, hanno semplificato processi ed azioni giuridico amministrativi come avviene per l'accesso alle università e per le prove di un concorso pubblico o privato. E' il CTB (Computer basic testing), ormai, che prevale come forma di accesso ai diversi stadi lavorativi italiani ed esteri e come forma di dato statistico INVALSI. Il progetto, pertanto, si propone di formare i bambini, fin dalle prime classi, a nuove forme di sapere fondate su quelle tradizionali. Più nello specifico, si intende acquistare dei PC con dei software per allestire aule informatiche (anche mobili) nelle quali poter studiare da pagine di approfondimento di libri digitali unitamente a pagine di libri cartacei. Successivamente, attraverso l'uso di software per la realizzazione di quiz (in forma chiusa ed aperta), saranno realizzate prove di verifica CTB. Le prove, nel rispetto dell'età evolutiva avranno difficoltà graduale e tenderanno a sviluppare le attitudini del problem solving.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

-Sviluppo delle attitudini del problem solving -Uso dei mezzi informatici per accedere a prove di verifica CTB

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

● ISCHIA@ZERO6 "ALI PER VOLARE"

Il progetto, volto a combattere la povertà educativa, è rivolto alle bambine e ai bambini da 0 a 6 anni che vivono situazioni di disagio. Mira al benessere del bambino tramite l'acquisizione di competenze di base, comportamentali e di cittadinanza. Esso si rivolge anche alle famiglie per la salvaguardia della responsabilità genitoriale nei confronti dei figli. Il Circolo Ischia2 partecipa come partner della Cooperativa ARKE'.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Riduzione e prevenzione della povertà infantile. Acquisizione di competenze comportamentali e comunicative.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

docenti curricolari e risorse esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● PON AGENDA SUD 10.2.2 "LE BASI DEL SAPERE"

Il Progetto intende potenziare l'Offerta Formativa attraverso azioni specifiche finalizzate al potenziamento degli apprendimenti e delle competenze chiave in Lingua madre, Lingua inglese, Matematica. Il percorso si compone di moduli formativi di 30 ore ciascuno ed è rivolto alle bambine e ai bambini della Scuola Primaria. Tutti i moduli saranno caratterizzati da attività specifiche laboratoriali in modo da favorire un reale approfondimento e una maggiore



acquisizione di competenze creando un raccordo con altri Progetti presenti nell'Istituzione e coinvolgendo il territorio in termini di Amministrazione, Associazioni ed Enti già presenti a livello locale.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare i risultati delle prove INVALSI per ridurre la differenza nel punteggio rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile.

Traguardo

Ridurre del 5% il gap formativo che emerge dalle prove INVALSI di matematica

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze di base.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

docenti curricolari e risorse esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale



Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Edu-green: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

I risultati attesi sono:

- Assunzione di comportamenti rispettosi del sé, degli altri, dell'ambiente.
- Conoscenza dei principali nomi dell'ambiente terrestre e marino.
- Conoscenza delle varie forme di inquinamento.
- Conoscenza di un utilizzo consapevole delle risorse naturali.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare



- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

I laboratori saranno attivati prevalentemente nel Plesso O. Buonocore ove vi è un'area all'aperto adatta a collocare gli strumenti laboratoriali. La finalità principale è quella di realizzare e sistemare giardini e orti didattici, attraverso la fornitura e la posa in opera di letti e cassoni, anche rialzati o verticali, per aiuole e relativi accessori, l'acquisto di strumenti e kit per il giardinaggio didattico adeguati ai bambini. Saranno forniti strumenti per il monitoraggio del terreno, attrezzature per la coltivazione idroponica, per l'irrigazione e il pompaggio dell'acqua. Saranno realizzate piccole serre, di compostiere domestiche da giardino, con prodotti e strumenti per l'agricoltura, anche di tipo 4.0, adeguati al giardino scolastico. Saranno presi in considerazione sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili per il funzionamento delle attrezzature dell'orto, compresi anche di posa in opera, nonché l'effettuazione di eventuali piccoli lavori per adattamento edilizio e/o per la preparazione del terreno e le eventuali attività di formazione breve sull'utilizzo dei beni acquistati a fini didattici.



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Realizzazione di ambienti multimediali .
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Strategia "Dati della scuola"

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Utilizzando i fondi del PNRR e i fondi previsti nel Progetto Ambienti Innovativi per l'Infanzia il Circolo Didattico Ischia 2 provvederà alla realizzazione di due ambienti multimediali sia per la Scuola dell'Infanzia sia della Scuola Primaria.

I risultati prevedono una maggiore competenza digitale da parte degli alunni anche in previsione delle successive prove di accesso a Enti, Istituzioni e Aziende.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Alfabetizzazione digitale alunni Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria.
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Realizzazione di momenti formativi gestiti dal team digitale e dai docenti in precedenza formati per la realizzazione di programmi digitali a favore di studenti e famiglie. La sperimentazione avverrà attraverso nuove metodologie didattiche legate alla



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

conoscenza del coding, gaming, tinkering e storytelling.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione interna
personale docente e componente
alunni.
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La formazione interna avrà come destinatari tutto il personale Docente Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria prevedendo i seguenti risultati in uscita:

- √ Formazione avanzata per l'uso degli strumenti tecnologici;
- √ Formazione avanzata sulle metodologie e sull'uso degli ambienti per la didattica digitale integrata;
- √ Azioni di segnalazione eventi/opportunità formative in ambito digitale;
- √ Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali;
- √ Studio di soluzioni tecnologiche da sperimentare e su cui formarsi per gli anni successivi.
- √ Formazione ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del Coding tramite partecipazione attiva a tutte le attività previste dall'equipe formativa della Campania.
- √ Formazione e utilizzo del registro elettronico;
- √ Formazione e uso di soluzioni tecnologiche da sperimentare per la didattica (uso del linguaggio



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Scratch, utilizzo della realtà virtuale, utilizzo delle tecniche di tinkering e storytelling).

- ▾ Formazione per l'uso di applicazioni utili per l'inclusione;



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

ISCHIA 2 - GIANNI RODARI - NAAA35101A

ISCHIA 2 - O. BUONOCORE - NAAA35104D

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

Nell'ambito della Scuola dell'Infanzia, il processo di osservazione/valutazione assume una funzione di carattere formativo. Vengono descritti i processi di crescita di ciascuno per la salvaguardia dello sviluppo e delle potenzialità del singolo.

Il team docente del nostro Circolo Didattico, per approfondire e migliorare il processo di progettazione, effettua una valutazione ex-ante dei nuovi iscritti.

Alla base di essa, vi sono l'osservazione e la conoscenza di dati relativi ai nuovi alunni, raccolti in modelli compilati dalle famiglie ad inizio anno.

Per verificare il grado di conseguimento dei risultati attesi e migliorare l'efficienza e l'efficacia delle varie fasi del percorso formativo, segue una valutazione in itinere. Le insegnanti effettuano una verifica del lavoro svolto, dei processi messi in atto, dei risultati ottenuti e delle finalità raggiunte. La documentazione sistematica, si concretizza attraverso schede educativo-didattiche, la realizzazione di compiti autentici per gli uscenti e la compilazione di griglie con indicatori di verifica delle competenze raggiunte.

Per i 3 e 4 anni, le griglie andranno a valutare abilità e conoscenze acquisite, anche e soprattutto relativamente alle autonomie.

La valutazione avviene attraverso l'attenta analisi dei processi e dei risultati di apprendimento e riguarda le competenze prese in esame nelle UDA; in esse trovano collegamento i Campi di esperienza e le Competenze europee che vengono riassunte in griglie di osservazione.

Gli aspetti delle competenze da osservare per i 5 anni, sono desunti dallo strumento



principale della verifica e valutazione delle competenze, ossia la Rubrica. Essa, si articola in 4 livelli: iniziale, base, intermedio e avanzato.

Oltre alla griglia di valutazione delle UDA, a gennaio e a maggio viene compilata una griglia di valutazione inerente il livello di abilità e conoscenze raggiunto per ciascun bambino.

A fine anno, in base alla fascia di età è prevista una griglia di valutazione relativa all'educazione civica.

Utile strumento per raccogliere riflessioni degli alunni relative al percorso formativo svolto, per i 5 anni è l'autobiografia cognitiva. Essa si avvale dell'utilizzo di SMILE.E.

Allegato:

griglie di osservazione- valutazione abilità e conoscenze Infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Trattandosi di campi di esperienza e di competenze, gli strumenti valutativi saranno quelli della valutazione delle competenze, ossia l'utilizzo di rubriche valutative con evidenze e descrittori di competenze e/o griglie di osservazione

Allegato:

E.C anni 5.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

I processi d'apprendimento correlati ad aspetti quali l'autonomia, la relazionalità, la partecipazione, la responsabilità, la flessibilità, la consapevolezza sono osservati quotidianamente nel corso dell'anno. In fase di valutazione, intermedia (febbraio) e finale (maggio), relativamente alle griglie per i bambini di 3 e 4 anni, le capacità relazionali vengono indicate nel campo di esperienza "Il sé e l'altro".



Per quanto concerne i bambini di 5 anni, nella griglia di osservazione-valutazione intermedia e finale, le capacità relazionali sono desunte dalle seguenti competenze:

- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza sociale e in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale.

Per questi bambini in uscita dalla Scuola dell'Infanzia, al profilo si accompagna una scheda dove vengono distinte diverse aree.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

ISCHIA 2 - NAEE35100E

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nell'ambito del processo formativo, la valutazione si pone come elemento caratterizzante tutte le sue fasi.

Il team docente del nostro Circolo Didattico, per approfondire e migliorare il processo di progettazione, effettua una valutazione ex-ante, "diagnostica". Alla base di essa, vi sono l'osservazione e la conoscenza di dati relativi ai nuovi iscritti raccolti in modelli compilati dalle famiglie ad inizio anno.

Per verificare il grado di conseguimento dei risultati attesi e migliorare l'efficienza e l'efficacia delle varie fasi del percorso formativo, segue una valutazione in itinere.

Gli insegnanti effettuano una verifica del lavoro svolto, una valutazione dei risultati ottenuti e delle finalità raggiunte, grazie ad una documentazione sistematica che si concretizza attraverso schede didattiche, la realizzazione di compiti autentici e la compilazione di griglie con indicatori di verifica delle competenze raggiunte. La valutazione avviene attraverso l'attenta analisi dei processi e dei risultati di apprendimento; riguarda le competenze prese in esame nelle UDA che vengono riassunte in griglie di osservazione. Gli aspetti delle competenze da osservare, sono desunti dallo strumento



principale della verifica e valutazione delle competenze, ossia la Rubrica. Essa si articola in 4 livelli: iniziale, base, intermedio e avanzato. Oltre alla griglia di valutazione delle UDA, a febbraio e a maggio viene compilata una griglia di valutazione inerente il livello di abilità e conoscenze raggiunto da ciascun bambino. Utile strumento per raccogliere riflessioni degli alunni relative al percorso formativo svolto, è l'autobiografia cognitiva. Essa si avvale anche dell'utilizzo di SMILE.

Per quanto riguarda la valutazione degli aspetti di Educazione Civica, trattandosi di campi di esperienza e di competenze, gli strumenti valutativi saranno quelli della valutazione delle competenze, ossia l'utilizzo di rubriche valutative con evidenze e descrittori di competenze e/o griglie di osservazione.

I processi d'apprendimento correlati ad aspetti del comportamento sono osservati quotidianamente nel corso dell'anno. In fase di valutazione, intermedia (febbraio) e finale (maggio), relativamente alle griglie per i bambini di 3 e 4 anni, le capacità relazionali vengono indicate nel campo di esperienza "Il sé e l'altro".

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ogni docente valuterà nella sua disciplina gli aspetti di cittadinanza affrontati in coerenza con le competenze, le abilità e le conoscenze indicate nella programmazione.

Gli strumenti valutativi saranno griglie di osservazione e/o rubriche valutative con evidenze e descrittori di competenza.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Per quanto concerne i bambini di 5 anni, nella griglia di osservazione-valutazione intermedia e finale, le capacità relazionali sono desunte dalle seguenti competenze:

- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
- competenza sociale e in materia di cittadinanza



- competenza imprenditoriale

Il profilo viene accompagnato da una scheda nella quale vengono distinte diverse aree.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione sarà espressa secondo i quattro livelli di apprendimento indicati dalle Linee Guida e dall'Ordinanza numero 172 del 4 dicembre 2020. Essa, equa e coerente con gli obiettivi di apprendimento stabiliti nel PTOF e nelle progettazioni di classe, ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni.

Tiene conto, oltre che dei risultati delle singole prove oggettive, interrogazioni, esercitazioni, libere elaborazioni, anche dell'aspetto formativo, ossia dei percorsi di apprendimento e dei progressi ottenuti da ciascun alunno rispetto alla situazione iniziale e della maturazione globale, senza fermarsi esclusivamente all'esito delle singole verifiche.

La valutazione si estrinseca in tempi e modalità diversi: quella periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna disciplina di studio, attraverso un giudizio descrittivo riferito ai differenti livelli di apprendimento (In via di prima acquisizione, Base, Intermedio, Avanzato). La valutazione in itinere viene espressa mediante un breve giudizio che restituisce all'alunno il livello di padronanza dei contenuti verificati. Il giudizio globale è un profilo dinamico conclusivo, di periodo o di anno, finalizzato ad evidenziare il livello di alfabetizzazione culturale (conoscenze ed abilità, competenze), di autonomia, di affettività-relazionalità conseguito dall'alunno rispetto al livello di partenza.

In situazione di DDI il giudizio globale sarà elaborato utilizzando le SOFT SKILLS, ossia competenze trasversali di tipo relazionale e comunicativo.

Si valuteranno altresì le seguenti competenze chiave (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 (2006/962/CE):

- comunicazione nella madrelingua;
- comunicazione nelle lingue straniere;
- competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;
- competenza digitale;
- imparare ad imparare;
- competenze sociali e civiche;
- spirito di iniziativa e imprenditorialità;
- consapevolezza ed espressione culturale.

La certificazione delle competenze è redatta in sede di scrutinio finale e rilasciata alle alunne e agli



alunni al termine della scuola primaria.

La tabella seguente declina i livelli di competenza in relazione a quattro dimensioni .

Allegato:

Livelli di competenza.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento si esprime attraverso un giudizio in forma discorsiva. Essa tiene conto della partecipazione e interesse, dell' autonomia, della responsabilità e impegno, delle relazioni interpersonali, del rispetto delle regole.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di Scuola Secondaria di I grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Gli alunni potranno essere non ammessi alla classe successiva solo in casi eccezionali e motivati, con decisione espressa all'unanimità dei Docenti di classe.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

ISCHIA 2 - NAEE35100E

ISCHIA 2 - ONOFRIO BUONOCORE - NAEE35101G



ISCHIA 2 - A. Z. MONTEMURRI - NAEE35102L

ISCHIA 2 - GIANNI RODARI - NAEE35103N

Criteri di valutazione comuni

La valutazione sarà espressa secondo i quattro livelli di apprendimento indicati dalle Linee Guida e dall'Ordinanza numero 172 del 4 dicembre 2020. Essa, equa e coerente con gli obiettivi di apprendimento stabiliti nel PTOF e nelle progettazioni di classe, ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni.

Tiene conto, oltre che dei risultati delle singole prove oggettive, interrogazioni, esercitazioni, libere elaborazioni, anche dell'aspetto formativo, ossia dei percorsi di apprendimento e dei progressi ottenuti da ciascun alunno rispetto alla situazione iniziale e della maturazione globale, senza fermarsi esclusivamente all'esito delle singole verifiche.

La valutazione si estrinseca in tempi e modalità diversi: quella periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna disciplina di studio, attraverso un giudizio descrittivo riferito ai differenti livelli di apprendimento (In via di prima acquisizione, Base, Intermedio, Avanzato). La valutazione in itinere viene espressa mediante un breve giudizio che restituisce all'alunno il livello di padronanza dei contenuti verificati. Il giudizio globale è un profilo dinamico conclusivo, di periodo o di anno, finalizzato ad evidenziare il livello di alfabetizzazione culturale (conoscenze ed abilità, competenze), di autonomia, di affettività-relazionalità conseguito dall'alunno rispetto al livello di partenza.

In situazione di DDI il giudizio globale sarà elaborato utilizzando le SOFT SKILLS, ossia competenze trasversali di tipo relazionale e comunicativo.

Si valuteranno altresì le seguenti competenze chiave (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 (2006/962/CE):

- comunicazione nella madrelingua;
- comunicazione nelle lingue straniere;
- competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;
- competenza digitale;
- imparare ad imparare;
- competenze sociali e civiche;
- spirito di iniziativa e imprenditorialità;
- consapevolezza ed espressione culturale.

La certificazione delle competenze è redatta in sede di scrutinio finale e rilasciata alle alunne e agli



alunni al termine della scuola primaria.

La tabella seguente declina i livelli di competenza in relazione a quattro dimensioni .

Allegato:

Livelli di competenza.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ogni docente valuterà nella sua disciplina gli aspetti di cittadinanza affrontati in coerenza con le competenze, le abilità e le conoscenze indicate nella programmazione.

Gli strumenti valutativi saranno griglie di osservazione e/o rubriche valutative con evidenze e descrittori di competenza.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si esprime attraverso un giudizio in forma discorsiva. Essa tiene conto della partecipazione e interesse, dell' autonomia, della responsabilità e impegno, delle relazioni interpersonali, del rispetto delle regole.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di Scuola Secondaria di I grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Gli alunni potranno essere non ammessi alla classe successiva solo in casi eccezionali e motivati, con decisione espressa



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato (PEI) è il documento di progettazione dell'inclusione scolastica degli allievi con disabilità certificata. Il PEI: • è redatto all'inizio di ogni anno scolastico, a partire dalla scuola dell'infanzia; • tiene conto della certificazione di disabilità e del Profilo di Funzionamento; • è soggetto a verifiche periodiche, nel corso dell'anno scolastico, per accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche; • è aggiornato in presenza di sopraggiunte condizioni di funzionamento della persona. Nel passaggio tra i diversi gradi di istruzione, compresi i casi di trasferimento fra scuole, i docenti dell'istituto di provenienza devono fornire agli insegnanti della scuola di destinazione tutte le informazioni necessarie a favorire l'inclusione dell'alunno disabile.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI



Il Piano Educativo Individualizzato è elaborato dai docenti contitolari della classe o dal consiglio di classe. Partecipano alla redazione del PEI i genitori o chi ne esercita la responsabilità e le figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola, che interagiscono con la classe e con l'alunno disabile.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio. Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione sia in quella di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso: - la condivisione delle scelte effettuate - un eventuale focus group per individuare bisogni e aspettative - l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti. Relativamente ai percorsi personalizzati i Consigli di Classe/team dei docenti concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune. Stabiliscono livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva.



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La Scuola, mediante progetti elaborati dal Collegio dei Docenti, promuove la continuità tra i diversi ordini di scuola mediante: - il progetto Accoglienza, rivolto ai nuovi alunni sia della Scuola dell'Infanzia sia della Scuola Primaria; - il progetto Continuità che si sviluppa in verticale tra i vari ordini di scuola, dall'Infanzia alla Secondaria di I grado, nella prospettiva di un curriculum verticale fondato su una didattica inclusiva.

Approfondimento

Negli ultimi dieci anni, Istituzioni ed Enti Internazionali hanno dato un forte impulso all'integrazione e all'accoglienza delle diverse abilità. Le scuole non possono e non devono trascurare la progettazione e l'attuazione di un'educazione inclusiva che si traduce nella scelta di documentazione, strumenti, strategie organizzative e metodologie innovative che devono essere concepiti come modelli operativi concreti finalizzati al rispetto dei diritti di TUTTI (non uno in meno!). L'Universal Design for Learning ha superato (da tempo!) il concetto di BES (Bisogni educativi speciali) per approdare alla più flessibile nozione di BE (Bisogni Educativi): ogni individuo impara in modo diverso sulla base di molteplici fattori: fisici, emotivi, comportamentali, neurologici e culturali. La recente normativa italiana ha regolamentato numerosi aspetti delle fragilità sociali ponendo in evidenza la necessità di ripensare e rivedere la scuola come contesto aperto non più focalizzato sulla transduzione di un sapere teorico, ma sul curriculum teso ad accogliere e valorizzare tutti i discenti in un'ottica contestualizzata.

Il Circolo Didattico Ischia 2 consente l'accesso di terapisti/specialisti sanitari (pubblici e privati) su richiesta delle famiglie interessate al fine di dare continuità alla presa in carico di alunni della scuola dell'infanzia e primaria e dispone il presente protocollo operativo secondo quanto indicato nel PTOF e nel Piano Annuale per l'Inclusione.

Allegato:



PROTOCOLLO OPERATIVO PER L'ACCESSO DI TERAPISTI-SPECIALISTI IN CLASSE IN ORARIO
CURRICOLARE-signed.pdf



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Sostituzione della D.S. in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi; organizzazione sostituzione docenti assenti su apposito registro con criteri di efficienza ed equità; controllo firme docenti alle attività collegiali programmate; segnalazione tempestiva delle emergenze; partecipazione alle riunioni mensili di staff.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Pianificare procedure d'azione e documentarne gli esiti e gli sviluppi; rilevare gli aspetti di maggiore criticità; proporre soluzioni innovative; dare impulso alla collegialità.	8
Funzione strumentale	AREA 1 -Progettazione didattica/valutazione degli apprendimenti e delle attività opzionali. AREA 2- Coordinamento dell'utilizzo delle nuove tecnologie e azione di supporto ai docenti. AREA 3- Coordinamento e gestione delle attività di continuità Infanzia-Primaria, Primaria-Secondaria di primo grado. AREA 4- Coordinamento delle attività d'integrazione e recupero. Coordinamento dei rapporti con Enti Pubblici e con Associazioni presenti sul territorio. AREA 5- Analisi ed autoanalisi di	6



	istituto/Valutazione/Prove Invalsi	
Responsabile di plesso	Verifica giornaliera delle assenze ed eventuali sostituzioni; collegamento periodico con la sede centrale; segnalazione tempestiva delle emergenze; vigilanza sul rispetto degli orari di servizio del personale docente e non docente.	6
Animatore digitale	Coordinare la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD previste nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa ; stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD attraverso l'organizzazione di laboratori formativi; individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della scuola.	1
Referente/Coordinatore Commissione Sicurezza	Compiti: lavorare in sinergia con il Responsabile SPP, anche per risolvere eventuali problematiche legate alla salute e la sicurezza.	1
1. Sport e salute; 2. Giochi della gioventù	Compiti: redigere i progetti, coordinare l'azione didattica, mettersi in contatto con eventuali esperti esterni, riferire periodicamente sull'iter del progetto stesso alla F. S. competente (Area PTOF) e alla D.S. e compilare le schede finanziarie.	1
Referente Progetto Lettura	Compiti: redigere i progetti, coordinare l'azione didattica, mettersi in contatto con eventuali esperti esterni, riferire periodicamente sull'iter del progetto stesso alla F. S. competente (Area PTOF) e alla D.S. e compilare le schede finanziarie.	2
Progetto Viaggi D'istruzione e Visite Guidate	Compiti: Individuazione di percorsi collegati alla programmazione didattica svolta dai docenti di ciascuna classe; Comunicazione ai docenti circa le opportunità offerte dal territorio e da altre	1



Agenzie; Raccolta delle proposte avanzate dai docenti entro il 30 novembre; Contatti con le Agenzie di viaggio; Relazionare periodicamente al DS e al Collegio dei docenti sullo svolgimento dei compiti di area.)

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	<p>Coordinatrici di Plesso, collaboratrici del DS, progettazione in ambito dell'inclusione e accoglienza.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	2
Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Collaborazione con il DS, Coordinazione Plessi, Funzioni strumentali, docenti su posto comune impegnati anche nel sostegno.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	12



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Gestione contabile, gestione personale ATA

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online [Argo didUp](#)

Pagelle on line [Argo didUp](#)

Monitoraggio assenze con messagistica [Argo didUp](#)

Modulistica da sito scolastico <https://ischia2.it/genitori/modulistica-genitori/>

Notifiche dal Sito e dal Registro



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Nuove strategie e tradizioni del passato

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto ha scelto come partner nel Progetto PNRR la Scuola Statale Secondaria di Primo grado "Giovanni Scotti" di Ischia



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Scuola sicura

Il personale docente sarà coinvolto in progetti di aggiornamento e formazione sulla sicurezza organizzati dall'Istituto stesso in collaborazione con il RSPP.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari TUTTI

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Inclusione-azione

I docenti coinvolti saranno formati sulle azioni pratiche inclusive, soffermandosi sulla gestione del singolo e della classe.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Inclusione e disabilità

Destinatari Tutti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione



- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Scuola sicura

Descrizione dell'attività di formazione

La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola